



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TINA ANSELMI

VEIC867006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TINA ANSELMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7317** del **11/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Dolo, istituito il 1° settembre 2013 per effetto del dimensionamento della Direzione didattica e della Scuola Secondaria di Dolo (VE), dall'aprile 2023 intitolato a "Tina Anselmi", ed è inserito nel Comune di Dolo e comprende:

- due scuole dell'infanzia: Plesso "L'Isola del Tesoro"- Dolo; Plesso "Piccole Tracce" - Sambruson.
- quattro scuole primarie: Plesso "E. De Amicis" - Dolo; Plesso "Giotto" - Dolo; Plesso "D. Manin" - Sambruson; Plesso "S.G. Bosco" - Arino.
- una scuola secondaria di 1° grado, suddivisa in due plessi: Plesso "P.R. Giuliani"- Dolo (sede centrale); Plesso "Gandhi"- Sambruson di Dolo (succursale).

La Presidenza e gli Uffici di Segreteria si trovano all'interno della Scuola Secondaria di 1° Grado "P.R. Giuliani", sito in Via 4 Novembre, 2 a Dolo (Ve).

Pur comprendendo un territorio assai esteso, tutto il personale lavora in collaborazione per creare una "identità" interna, necessaria per potersi proporre alla comunità locale ed essere in grado di dare adeguate risposte formative ai bisogni emergenti.

IL TERRITORIO

Il Comune di Dolo, che comprende le frazioni di Arino e di Sambruson, è situato nell'area della Riviera del Brenta, a nord-ovest della Provincia di Venezia e a metà strada tra Padova e Venezia, città con le quali è ben collegato da servizi stradali, ferroviari e fluviali.

Il Comune si estende su una superficie di 24,17 Km² e la popolazione è di circa 15.000 abitanti; l'andamento demografico degli ultimi anni risulta in lieve calo. C'è una significativa percentuale di popolazione di origine straniera.

Il Comune offre vari servizi. Sono presenti, infatti, vari plessi e Istituti scolastici di ogni ordine e grado, tra cui tre Istituti superiori frequentati da studenti provenienti anche dai Comuni limitrofi.



La popolazione scolastica è quindi molto numerosa.

Nel Comune si trova anche l'Azienda Ospedaliera ULSS 3 Serenissima, che è servizio di riferimento per un'utenza molto ampia.

Nel territorio sorgono vari impianti sportivi: piscina, pista di pattinaggio, campo di atletica, campo da calcio e Palazzetto dello sport.

Dolo si trova nel centro dei "Comuni della Riviera del Brenta", dove hanno trovato sviluppo varie piccole e medie imprese e attività artigianali.

Vi è, infine, il Centro per l'Impiego cui fanno riferimento diversi Comuni limitrofi.

Negli ultimi anni si sta sviluppando anche il settore turistico, grazie alla presenza di numerose ville venete che sorgono lungo il naviglio del Brenta e di luoghi storici e pittoreschi quali l'antico "Squero" e il mulino.

La Biblioteca Comunale svolge un ruolo rilevante nella diffusione e promozione della cultura nel territorio, organizzando, anche in collaborazione con gli Istituti Scolastici, eventi e attività nel centro storico, nella sede centrale di villa Concina, nell'edificio dell'ex Macello e nel Cinema Italia.

A Sambruson è presente l'Antiquarium, museo-laboratorio dove sono esposti reperti del territorio risalenti all'epoca del Tardo Impero. In questa struttura vengono svolte attività didattiche laboratoriali di approfondimento di argomenti storici, sotto la guida di esperti.

All'interno del Comune si sono costituite Associazioni culturali e di volontariato che operano nei settori dello sport e del tempo libero, dell'ambiente, della Pubblica Istruzione e della cultura, nelle attività sociali ed assistenziali. Nella frazione di Sambruson hanno sede le Associazioni dell'AVIS e della Protezione Civile.

L'Istituto Comprensivo è in Rete con le scuole del territorio per: Intercultura, Alunni disabili, DSA/BES (CTI di Camponogara/Chioggia), Formazione docenti (Rete di ambito 19 per la Formazione), Rete delle Scuole ad indirizzo musicale, Rete Lettura, Rete Orientamento, Rete Alternanza Scuola/Lavoro, Rete Green, Rete Inclusione. Collabora attivamente con: Centro Territoriale per l'Integrazione di Camponogara, Biblioteca Com.le, Polizia Municipale, Protezione



Civile, Pro Loco, Istituti superiori, Università di Padova e Venezia, ULSS 3 Serenissima, UST di Venezia, USR del Veneto, Regione Veneto, Museo di Sambruson e numerose Associazioni del territorio. L'Ente locale sostiene le attività dell'Istituto con un contributo annuo.

I nostri alunni provengono in prevalenza da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e sono impegnati fuori casa per gran parte della giornata, pertanto è sentita l'esigenza di una scuola che sia attrezzata ad accogliere i ragazzi anche prima dell'inizio delle lezioni e offra nei pomeriggi opportunità di svolgere compiti o attività di potenziamento in ambiente protetto e formativo. A questo bisogno, la Scuola ha risposto predisponendo un servizio di Pre-Scuola e Progetti che prevedono attività didattiche in orario extrascolastico.

L'Istituto favorisce un'efficace integrazione, offrendo un valido supporto agli alunni non italofofoni, con l'avvio di corsi di lingua italiana e l'eventuale intervento di mediatori culturali.

L'ambiente, dal punto di vista economico e socio-culturale, risulta nel suo complesso piuttosto favorevole e dinamico: il PTOF del nostro Istituto si propone di interagire e collaborare in sinergia con le potenzialità già presenti. Questo per offrire all'utenza occasioni sempre più efficaci di crescita e sviluppo, oltre che strumenti di lettura competente del presente e di partecipazione attiva e consapevole alla realtà contemporanea.

ANALISI DEI BISOGNI

- ALUNNI

Dall'analisi dei comportamenti e dalle conoscenze ricavate anche dallo studio della psicologia dell'età evolutiva, risultano i seguenti bisogni, rapportabili alle diverse fasce di età:

- ambiente accogliente e motivante
- riconoscimento della propria identità
- fiducia in se stessi e nelle proprie capacità
- sicurezza emotiva



- autonomia
- socializzazione ed appartenenza al gruppo
- comunicazione come espressione di se stessi
- esplorazione della realtà fisica e sociale
- pluralità di offerte formative
- percorsi educativi individualizzati

- FAMIGLIE E TERRITORIO

Dalle riflessioni basate sull'esperienza degli insegnanti, dai rapporti scuola-famiglia, sono emerse le seguenti aspettative:

- sviluppo dell'affettività, delle relazioni, degli interessi dei figli per una crescita serena
- sviluppo della cultura intesa come approfondimento dei modelli di conoscenza e rappresentazione della realtà
- sviluppo delle competenze linguistiche e delle capacità di comunicazione e di comprensione di altre culture
- sviluppo della competenze per un inserimento più consapevole nel mondo sociale, del lavoro, delle comunicazioni e delle tecnologie
- sviluppo dell'autonomia per la prevenzione e salvaguardia dai disagi e pericoli
- sviluppo della conoscenza del territorio circostante per la sua tutela e la sua valorizzazione
- sviluppo per il supporto e la tutela delle situazioni di svantaggio e di eccellenza
- richiesta di sicurezza negli ambienti scolastici

- DOCENTI

Dal confronto tra i docenti dell'Istituto sono emersi i seguenti bisogni:

- collaborazione con le famiglie, i colleghi, il personale non docente



- condivisione di un contratto formativo
- creazione di una sintonia metodologica
- valorizzazione delle risorse individuali
- formazione ed aggiornamento
- adeguata strutturazione degli ambienti scolastici

A partire dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni, la nostra Scuola pone al primo posto il diritto inviolabile dell'alunno a ricevere un'educazione e un'istruzione adeguate alle sue esigenze e a quelle del contesto sociale e culturale del territorio.

L'offerta educativa e formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno. Nelle nostre **Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado**, la pratica educativa fa riferimento ai seguenti **criteri**:

- **Rispetto dell'integrità psico-fisica dello studente**

Nella scuola la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità di ogni alunno.

- **Centralità educativa della corporeità dello studente**

Lo studente entra in relazione con il mondo attraverso il corpo che è un potente mezzo di espressione e di comunicazione.

- **Funzione educativa dell'esempio**

I valori fondamentali della nostra civiltà come la tolleranza, la convivenza democratica, la solidarietà e la coerenza non possono essere semplicemente "trasmessi" dall'adulto; per essere credibili e desiderabili per lo studente, questi valori devono innanzitutto essere



concretamente praticati dagli adulti nel contesto della relazione educativa.

- **Atteggiamento di ricerca**

La scuola deve fornire agli alunni gli strumenti per orientarsi e per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da mettere costantemente a confronto con l'interpretazione degli altri; in questo contesto anche l'errore diventa elemento di riflessione, discussione e occasione di crescita nell'ambito del gruppo-classe. Saranno pertanto favoriti:

- le interconnessioni disciplinari, integrandole in quadri d'insieme;
- la promozione dei saperi, per cogliere gli aspetti essenziali dei problemi e le loro implicazioni per la condizione umana in relazione anche allo sviluppo della scienza e della tecnologia;
- la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio per arricchire l'esperienza degli alunni con culture, idee, valori della nostra tradizione storico/culturale italiana.

- **Educazione all'impegno e al senso di responsabilità**

La scuola concorre alla formazione nell'individuo del senso di impegno e di responsabilità, insieme alle famiglie, portatrici di risorse da valorizzare, sostenere e condividere.

- **Rilevanza del gruppo**

L'imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria e/o di gruppo dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso molte sono le forme di interazione e di collaborazione che saranno introdotte, quali l'aiuto reciproco, l'apprendimento nel gruppo cooperativo e l'apprendimento tra pari, sia all'interno della



classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi, di età e di livelli diversi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO PRINCIPALE: I.C. TINA ANSELMI

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: VIA IV NOVEMBRE, 2 DOLO 30031 DOLO

Codice Meccanografico: VEIC867006 - (Istituto principale)

Telefono 041410114 **Fax**

Email VEIC867006@istruzione.it

Pec VEIC867006@pec.istruzione.it

PICCOLE TRACCE

Codice Meccanografico: VEAA867013

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA BRUSAURA,12 LOC. SAMBRUSON DI DOLO 30030 DOLO

L'ISOLA DEL TESORO

Codice Meccanografico: VEAA867024

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA CANALETTO, 3 DOLO 30031 DOLO

EDMONDO DE AMICIS



Codice Meccanografico: VEEE86701

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA VITTORIO VENETO, 27 DOLO 30031 DOLO

DANIELE MANIN

Codice Meccanografico: VEEE867029

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA BRUSAURA, 12 LOC. SAMBRUSON DI DOLO 30030 DOLO

GIOTTO

Codice Meccanografico: VEEE86703A

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA TINTORETTO, 3 DOLO 30031 DOLO

SAN GIOVANNI BOSCO

Codice Meccanografico: VEEE86704B

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA ARINO, 40 LOC. ARINO DI DOLO 30031 DOLO

PADRE REGINALDO GIULIANI

Codice Meccanografico: VEMM867017

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA IV NOVEMBRE, 2 DOLO 30031 DOLO



La Scuola Secondaria di I grado svolge la sua attività didattica in due sedi, una a Dolo (il plesso intestato a Padre R. Giuliani) che ospita cinque corsi per un totale di quindici classi, e una a Sambruson di Dolo (il plesso intestato a Mohandas Gandhi) che ospita tre corsi per un totale di sei classi.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto Comprensivo è sotto la direzione del Dirigente Scolastico Dott. Luca Michielon.

ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Nell'istituto Comprensivo sono presenti:

- 21 classi di Scuola Secondaria di I grado per un totale di 418 alunni;
- 36 classi di Scuola Primaria per un totale di 637 alunni;
- 8 sezioni di Scuola dell'Infanzia per un totale di 158 alunni

Gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo sono dunque 1213 in totale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Tina Anselmi" è composto da tre diversi ordini di scuole: infanzia, primaria e secondaria di I grado. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti iscritti nell' istituto è di livello medio, così come risulta dai recenti dati INVALSI. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate è inferiore ai dati statistici nazionali, sia per le classi della scuola primaria, che della scuola secondaria di I grado. Gli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria sono 1055, di cui rispettivamente il 23,7% di cittadinanza non italiana alla scuola primaria, e il 19,1% alla scuola secondaria; tali percentuali sono circa il



doppio rispetto al riferimento nazionale. Tale contesto ha portato allo sviluppo di una programmazione didattica, rispondente ai particolari bisogni di apprendimento degli studenti; l'I.C. è Scuola Polo per l'intercultura, collabora con la Cooperativa Olivotti, che fornisce mediatori/facilitatori linguistici. Sono stati organizzati dalla scuola percorsi di supporto all'apprendimento disciplinare, sia per alunni svantaggiati di lingua italiana, sia per alunni stranieri, con un percorso L2. È stato istituito un Fondo di solidarietà che permette di supportare economicamente gli alunni disagiati in caso di uscite didattiche e/o partecipazione a progetti a carico delle famiglie.

Vincoli:

Nel territorio sono presenti diversi studenti stranieri e una struttura che ospita bambini in età scolare con situazioni complesse, che frequentano le scuole afferenti l'Istituto. Il rapporto studenti/insegnante è leggermente superiore rispetto al contesto regionale dato l'alto numero di classi organizzate a tempo pieno di 40 h settimanali. Si riscontrano in particolare: 1. difficoltà economiche sempre maggiori nelle famiglie; 2. aumento dei comportamenti problematici, soprattutto negli ambienti socio-culturali svantaggiati; 3. frequenza scolastica talvolta irregolare di alunni nomadi, stranieri e svantaggiati; 4. contesti familiari sempre più disgregati e/o incapaci di dare equilibrio ai figli e di valorizzare l'importanza della scuola e della famiglia. Ciò comporta, in alcuni casi, atteggiamenti di demotivazione e di mancanza d'impegno e costanza negli studi da parte degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è inserito nel territorio del Comune di Dolo, situato nella Riviera del Brenta. Nel Comune sono presenti: la struttura ospedaliera dell'ULSS 3 Serenissima, un polo scolastico di 2° grado, impianti sportivi. Il paese è prevalentemente residenziale e sono presenti aziende commerciali ed artigianali, con attività legate al settore turistico (i tassi di



disoccupazione regionale e provinciale risultano inferiori alla media nazionale). L'I.C. è in Rete con le scuole del territorio per: Intercultura, Alunni disabili, DSA/BES (CTI di Camponogara/Chioggia) Formazione docenti (Rete di ambito 19 per la Formazione), Rete delle Scuole ad indirizzo musicale, Rete Lettura, Rete Orientamento, Rete Alternanza Scuola/Lavoro. Collabora attivamente con: Centro Territoriale per l'Integrazione di riferimento, Biblioteca Comunale, Polizia Municipale, Protezione Civile, Pro Loco, Università di Padova e Venezia, ASL 3 Serenissima, Regione Veneto, Museo di Sambruson, Legambiente e numerose altre Associazioni del territorio. L'Ente locale partecipa e sostiene molto le attività dell'Istituto anche con un contributo annuo per la realizzazione dei progetti.

Vincoli:

La proposta progettuale dell'I.C. tiene conto della presenza di famiglie immigrate non ancora integrate nel territorio. Ciò comporta la differenziazione dei percorsi di apprendimento per questi alunni. Il tasso di disoccupazione, pur essendo inferiore alla media nazionale limita, in qualche caso, le proposte di ampliamento dell'offerta formativa che implicano costi aggiuntivi per le famiglie. Si denota una diminuzione della partecipazione delle famiglie agli incontri di classe e un aumento della "delega" alla Scuola negli aspetti educativi che dovrebbero essere condivisi. A Dolo è presente la Comunità Educativa "Casa Nostra", che accoglie bambini in grave situazione di disagio socio-familiare ed affettivo-relazionale, per cui la scuola deve attivare strategie educative e di accoglienza adeguate. Nel territorio sarebbe necessaria la presenza di centri di aggregazione giovanile, in particolare per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli otto plessi scolastici sono dotati delle certificazioni di agibilità e prevenzione incendi previste



dalle vigenti disposizioni di legge: sono provvisti di porte antipanico e scale antincendio. Tre degli otto plessi sono stati recentemente ristrutturati, per adeguarli alle normative antisismiche e di risparmio energetico; il plesso S.G. Bosco è attualmente interessato dagli stessi interventi menzionati. In tutti gli edifici sono presenti servizi igienici per disabili per gli alunni. Quasi tutte le aule sono dotate di Smart-board. In ciascuno dei due plessi della Scuola Secondaria sono presenti un laboratorio espressivo e uno di musica. Sei plessi sono dotati di palestra (la Scuola Primaria Manin e la Scuola Secondaria Gandhi condividono la stessa struttura); per il plesso P.R. Giuliani è in atto la demolizione e successiva ricostruzione della palestra, per un ambiente più grande e confortevole allo svolgimento delle attività motorie degli alunni e delle associazioni sportive del territorio. Tutte le sedi scolastiche sono servite dallo Scuolabus comunale, a carico delle famiglie. La scuola può contare, oltre che sui finanziamenti statali, anche sulle risorse finanziarie erogate dall'amministrazione Comunale e dal contributo scolastico versato dalle famiglie. Le biblioteche scolastiche vengono arricchite periodicamente con l'acquisto di nuovi libri, grazie anche ai libri donati tramite l'iniziativa "Io leggo perché". L'ampliamento dell'offerta formativa è possibile anche grazie alla L.107, che prevede l'accesso a finanziamenti statali attraverso Bandi, come i fondi legati ai progetti PON.

Vincoli:

Gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche sono parzialmente completati, un plesso è sprovvisto di ascensore o montacarichi. Un plesso, costruito negli anni '70 con pannelli di amianto incapsulati all'interno delle pareti, è periodicamente oggetto di controlli, volti alla sicurezza degli utenti, da parte degli organi competenti e dell'Ente proprietario. Alcuni edifici necessiterebbero di una manutenzione straordinaria poiché trattasi di strutture datate. Inoltre, alcuni di questi, necessiterebbero di spazi aggiuntivi per aule e laboratori, di ampliamento delle mense scolastiche e di servizi igienici per disabili (adulti) equamente distribuiti sui diversi piani. Il 75% dei plessi è accessibile anche con mezzi pubblici: le scuole delle frazioni sono raggiungibili quasi esclusivamente con mezzi privati. Maggiori risorse economiche, provenienti dal MIUR, garantirebbero un migliore funzionamento generale, nonché consentirebbero un ampliamento dell'offerta formativa.



Risorse professionali

Opportunità:

Nell'I.C. la distribuzione degli insegnanti a T.I. nel corrente triennio per fasce di età è in media con quella regionale e nazionale. La distribuzione per fasce d'età, evidenzia che la percentuale maggiore di docenti ha un'età compresa tra i 40 e i 50 anni. La professionalità dei docenti, le loro competenze e i titoli posseduti, rappresentano, per il nostro Istituto, un valore aggiunto e una garanzia di qualità dell'offerta formativa alle famiglie che si nota anche dall'alto numero di iscritti provenienti dai comuni vicini.

Vincoli:

Un punto di debolezza è rappresentato dalla difficoltà di mantenere una continuità didattica-educativa, per l'avvicinarsi di personale docente a cui si è assistito in questi ultimi anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TINA ANSELMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC867006
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 2 DOLO 30031 DOLO
Telefono	041410114
Email	VEIC867006@istruzione.it
Pec	VEIC867006@pec.istruzione.it

Plessi

PICCOLE TRACCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA867013
Indirizzo	VIA BRUSAURA, 12 LOC. SAMBRUSON DI DOLO 30030 DOLO

L'ISOLA DEL TESORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA867024
Indirizzo	VIA CANALETTO, 3 DOLO 30031 DOLO

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE867018
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 27 DOLO 30031 DOLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	192

DANIELE MANIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE867029
Indirizzo	VIA BRUSAURA, 12 LOC. SAMBRUSON DI DOLO 30030 DOLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	167

GIOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86703A
Indirizzo	VIA TINTORETTO, 3 DOLO 30031 DOLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	198

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86704B
Indirizzo	VIA ARINO, 40 LOC. ARINO DI DOLO 30031 DOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80



PADRE REGINALDO GIULIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM867017
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 2 DOLO 30031 DOLO
Numero Classi	23
Totale Alunni	418

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado svolge la sua attività didattica in due sedi, una a Dolo (il plesso intestato a Padre R. Giuliani) che ospita cinque corsi per un totale di quindici classi, e una a Sambruson di Dolo (il plesso intestato a Mohandas Gandhi) che ospita tre corsi per un totale di sei classi.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto Comprensivo è sotto la direzione del Dirigente Scolastico Dott. Luca Michielon.

ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti:

- 21 classi di Scuola Secondaria di I grado per un totale di 418 alunni;
- 36 classi di Scuola Primaria per un totale di 637 alunni;
- 8 sezioni di Scuola dell'Infanzia per un totale di 158 alunni

Gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo sono dunque 1213 in totale.

Nello specifico l'organizzazione per plessi è così distribuita:

Scuola Infanzia:

Isola del Tesoro: 5 sezioni per un totale di 103 alunni

Piccole Tracce: 3 sezioni per un totale di 55 alunni



Scuola Primaria:

De Amicis: 3 sezioni, 11 classi, per un totale di 193 alunni

D. Manin: 2 sezioni, 10 classi, per un totale di 168 alunni

Giotto: 2 sezioni, 10 classi, per un totale di 196 alunni

S.G. Bosco: 1 sezione, 5 classi, per un totale di 80 alunni

Scuola Secondaria di I grado:

P.R. Giuliani: 5 sezioni, 15 classi, per un totale di 300 alunni

M. Gandhi: 3 sezioni, 6 classi, per un totale di 118 alunni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	30

Approfondimento



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto è un'agenzia educativa che pone attenzione alla **centralità dell'alunno**, nel suo essere studente e persona in crescita, **futuro cittadino responsabile e consapevole del mondo**, con la finalità di favorire un **apprendimento attivo, critico ed efficace** in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

E' condivisa, all'interno della comunità educante, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e che, pertanto, la Scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del **sapere**, del **saper fare** e del **saper essere**, e la promozione di **competenze per la vita**.

CHE COSA VOGLIAMO E CHE COSA CI ASPETTIAMO

Noi pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e ad una organizzazione condivisa anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

NOI IMMAGINIAMO UNA SCUOLA CHE:

- sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;



- valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- valorizzi le eccellenze;
- sostenga le esigenze di formazione del personale sia docente che non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:

- siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;
- siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

Con i termini **vision** e **mission** si intendono:

- a) l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- b) il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (che cosa intende fare per adempiervi).

L'identità e le finalità dell'Istituzione Scolastica sono la formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole, mentre il mandato e gli obiettivi strategici della scuola sono di favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle **COMPETENZE SOCIALI** e **CULTURALI**.

Sono **COMPETENZE SOCIALI**:

- saper comunicare;
- saper distribuire la leadership;



- saper gestire i conflitti;
- saper risolvere i problemi;
- saper prendere decisioni;

Sono **COMPETENZE CULTURALI**:

- quelle che rientrano nella **progettazione curricolare per competenze, che** implicano ed impongono un profondo rinnovamento della didattica tradizionale attraverso l'utilizzo di **criteri metodologici CONDIVISI**.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati relativi agli studenti diplomati

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni diplomati con voto medio alto, in riferimento al valore regionale/nazionale, di almeno 1%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio INVALSI di 1 punto percentuale rispetto al parametro regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prevenzione della dispersione scolastica**

Lo svantaggio socio-culturale è una situazione che deve essere contenuta per non compromettere le potenziali capacità d'apprendimento e di relazione dell'alunno.

La scuola si impegna a creare le condizioni per un percorso scolastico positivo di tutti gli alunni. Saranno progettate azioni didattiche ed educative a partire dalla valorizzazione delle diversità e dei punti di forza, per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli minimi di apprendimento nel rispetto degli stili cognitivi, dei tempi personali di crescita e di sviluppo.

Per prevenire fenomeni di insuccesso scolastico la scuola si impegna a mettere in atto un modello organizzativo e ricorrere a metodologie pluralistiche per agevolare i processi di insegnamento- apprendimento nel pieno rispetto di ogni individuo, oltre ad attivare interventi personalizzati.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento), la scuola si impegna a fare opera di prevenzione attraverso un'azione di screening, a supportare le famiglie nel percorso che porta alla diagnosi, a mettere gli alunni nella condizione di poter affrontare il lavoro scolastico con successo. La scuola si attiva per offrire agli alunni con DSA e BES una tipologia di lavoro che prevede particolare attenzione per le difficoltà, attraverso la redazione del PDP.

Particolare attenzione sarà dedicata al passaggio fra i tre ordini di scuola, con incontri di continuità in verticale, per gli alunni con bisogni speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati relativi agli studenti diplomati

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni diplomati con voto medio alto, in riferimento al valore regionale/nazionale, di almeno 1%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio INVALSI di 1 punto percentuale rispetto al parametro regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare nei Dipartimenti Unità' di Apprendimento per competenze disciplinari e trasversali condivise ed effettuare il monitoraggio.

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi, prioritariamente per la matematica e l'italiano.



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, per favorire lo sviluppo psichico-fisico-sociale degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di recupero per gli studenti in difficoltà e di potenziamento per gli studenti.

Organizzare modalità di tutoraggio tra pari.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare attività di orientamento per far emergere inclinazioni individuali e attitudini già a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la formazione di tutto il Personale.

Adottare misure organizzative necessarie per l'adozione coerente di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curriculum.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare corsi di formazione su: apprendimento cooperativo; sulla didattica per competenze di italiano e matematica; sulle TIC (uso di app, ecc.) ecc.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare i rapporti con le realtà locali e le famiglie attraverso iniziative e progetti condivisi.

Attività prevista nel percorso: Orchestra Infantile alla Scuola Primaria.

Descrizione dell'attività	In tutte le classi delle quattro scuole Primarie dell'Istituto è in atto un percorso di approccio attivo alla musica attraverso la conoscenza e la pratica di più strumenti musicali che hanno portato alla formazione di un' orchestra Infantile inclusiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Aumento dell'autostima nei bambini. Arricchimento dei linguaggi espressivi delle sensazioni e delle emozioni. Capacità



di fare squadra e di lavorare per obiettivi in gruppo.

● **Percorso n° 2: Multimedialità e competenza digitale**

La competenza digitale è una delle otto competenze-chiave indicate dal Parlamento europeo e consiste nel “saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione”. La scuola, in linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), cerca di orientarsi verso un apprendimento in cui la dimensione tecnologica si integri nella didattica di classe unita ad un aggiornamento professionale, attraverso il Piano Triennale Scuola Digitale dell'Istituto, allegato al PTOF, di cui è parte integrante, con il supporto degli Animatori Digitali.

L'uso di strumentazioni multimediali favorisce un processo di insegnamento-apprendimento interdisciplinare che mira all'integrazione dei vari saperi e allo sviluppo, ad ogni livello, delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), attraverso una didattica attiva in cui lo studente diventa protagonista del proprio apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati relativi agli studenti diplomati

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni diplomati con voto medio alto, in riferimento al valore regionale/nazionale, di almeno 1%

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio INVALSI di 1 punto percentuale rispetto al parametro regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Adeguare le strumentazioni multimediali, scientifiche per una didattica innovativa.

Attività prevista nel percorso: Multimedialità per la Didattica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico e Collegio dei Docenti. Comitato dei



Genitori.

Risultati attesi

Maggior confidenza nell'uso di strumenti di lavoro quali il registro elettronico e la Suite Google Office Educational. Maggiore confidenza e più diffuso uso degli strumenti digitali nelle comunicazioni Scuola - Famiglia. Recupero di una porzione di famiglie normalmente poco coinvolte nelle dinamiche comunicative e collaborative con la scuola.

● Percorso n° 3: Progetti con il Territorio

Nell'ambito delle diverse iniziative che caratterizzano il nostro Istituto sul fronte dell'apertura e della collaborazione con il territorio, spicca

–il progetto di *Libri e altro*, arrivato ormai alla sua XX edizione. In seguito all'emergenza sanitaria, la manifestazione che caratterizzava il progetto, ha trovato espressione nella realizzazione del sito, nel quale tutte le classi dell'istituto interagiscono con la comunità, proponendo la loro visione sulle tematiche del progetto.

Grazie alla partecipazione con l'Amministrazione e la Biblioteca Comunale e l'intervento attivo di varie Associazioni del territorio, sono state realizzate molte iniziative di carattere laboratoriale che si sono svolte presso le scuole dell'Istituto Comprensivo e altre strutture del territorio. I numerosi laboratori e le inedite esperienze proposte vedono la partecipazione di moltissimi genitori e studenti.

Le finalità di tale evento mirano a promuovere la comunicazione tra bambini, ragazzi ed adulti, favorendo l'accostarsi al libro con attività creative che permettano di attivare processi socio-cognitivi grazie all'utilizzo dei sensi, del linguaggio, delle emozioni, delle intelligenze, delle gratificazioni e la scoperta di competenze partecipate; l'obiettivo che persegue tale evento è consolidare un livello sempre più



significativo nella corresponsabilità educativa, a livello culturale, tra genitori ed insegnanti, favorendo il passaggio di comunicazione e di attenzione tra persone di età, conoscenze e abilità diverse.

Nel corrente anno l'Istituto, in collaborazione con l'Ente locale ha partecipato anche all'iniziativa regionale "Il Veneto legge", "Maratona della Lettura". L'istituto aderisce al progetto "# Io leggo perchè".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare i rapporti con le realtà locali e le famiglie attraverso iniziative e progetti condivisi.

Attività prevista nel percorso: Libri e altro.

Descrizione dell'attività	Il progetto coinvolge l'intero Istituto ed ha come obiettivo la promozione della lettura. Vede la partecipazione di molti i docenti, nonché dell'amministrazione pubblica e delle famiglie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni del territorio collaboranti e cointeressate alle



	attività.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti coordinatori del progetto.
Risultati attesi	Miglior conoscenza di sé e del territorio. Acquisizioni di nuove e migliori strumentalità espressive. Realizzazione di manufatti concreti e/o digitali per la rappresentazione della propria visione del mondo in riferimento ai vari temi proposti dal maxi-progetto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Integrata e potenziata la dotazione tecnologica esistente dell'Istituto, con fondi del MIUR, di Istituto e con la partecipazione a Bandi inerenti al miglioramento delle scuole;

Potenziare le infrastrutture di rete a carico dell'Istituto;

Implementazione degli acquisti di I-pad per laboratori informatici.

L' Ambiente Digitale della piattaforma Gsuite, risulta utilizzato da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Prosegue la creazione dell' orchestra infantile comprendente tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Condivisione delle scelte educative e formative dell'Istituto tra organi tecnici e di gestione dell'Istituto.



Implementazione di innovazioni tecnologiche con l'acquisizione di strumenti, reti dati, formazione per docenti, alunni e famiglie.

Si cercheranno finanziamenti attraverso la partecipazione di Bandi Ministeriali, Europei e di Fondazioni che permettano di alimentare le attività progettate.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'orchestra infantile coinvolge tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto con il supporto degli esperti esterni. Sono coinvolte le insegnanti di classe, che affiancano gli esperti nella gestione del gruppo. Le attività si svolgono, una volta alla settimana per la durata di cinquanta minuti, distribuite tra il primo e secondo quadrimestre. La realizzazione è consentita grazie ai fondi ottenuti dalla partecipazione dell'Istituto a bandi ministeriali e ad un piccolo contributo delle famiglie.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Realizzazione nella scuola secondaria di I grado della DaDa (Didattica per ambienti di apprendimento) che prevede la trasformazione dal punto di vista didattico e logistico del percorso scolastico. Si tratta di un modello didattico funzionale a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possono divenire attori principali nella costruzione dei loro saperi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La didattica per il nostro futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base sia l'attività didattica innovativa grazie alla quale i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate grazie a percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze: il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: Le STEM e NOI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in interventi specifici nei diversi ordini di scuola dell'Istituto, con percorsi didattici e metodologici diversi e mirati per rispondere alle esigenze e alle peculiarità dei diversi gradi di apprendimento degli alunni. I percorsi che vengono proposti sono sempre pensati nell'ottica dell'inclusione con l'obiettivo di sviluppare, nelle studentesse e negli studenti, le competenze richieste nel mondo attuale e del futuro. Attraverso nuova organizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare e uso di nuovi contenuti digitali si creeranno le condizioni perché gli alunni sviluppino le competenze necessarie per diventare ottimi cittadini. In un'ottica di sviluppo creativo dell'apprendimento intendiamo acquistare dei kit didattici e robot programmabili per realizzare percorsi multidisciplinari come creazioni di storie e presentazioni multimediali, programmazione e manipolazioni, in ambito della robotica, anche attraverso il gioco, consentendo agli alunni di passare dal ruolo di fruitore passivo della tecnologia al ruolo di protagonista. I materiali acquistati mirano a sviluppare percorsi educativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di coding fin dalla scuola dell'infanzia proseguendo poi nello sviluppo del pensiero computazionale negli ordini di scuola successivi. L'acquisto di uno scanner e di una stampante 3D permette di avviare percorsi di progettazione digitale sviluppando abilità di analisi attraverso l'azione dello sperimentare. Il lavoro con la stampante 3D richiede un'attenzione particolare in ogni fase di sviluppo per arrivare alla stampa corretta. Questo tipo di attività permette un apprendimento graduale che si basa sull'esperienza diretta, sull'errore, sulla condivisione e collaborazione. L'ampliamento degli strumenti tecnologici sarà mirato a favorire la dotazione strumentale sia della classi nei percorsi di attività quotidiana sia dell'Atelier Creativo dell'istituto, a cui hanno accesso tutti gli studenti, per realizzare percorsi più strutturati e mirati.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/03/2022

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione.

Il fine è di garantire a tutti gli studenti il "successo formativo", cioè un'istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base "irrinunciabili" per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

L'azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell'identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte.

La progettazione dell'azione educativa e didattica delle scuole dell'Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni Nazionali, è integrata da un'attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell'utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare.

Considerando l'ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO:

- OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative;
- FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al



soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi;

- PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno;
- FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente.

All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

Il Curricolo Verticale redatto dal corpo docente, esprime l'impegno di un nuovo modo di "fare scuola", per sviluppare nell'alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo, unitamente allo sviluppo di abilità mentali che lo rendano "COMPETENTE" anche al di fuori del contesto scolastico e contribuiscono allo sviluppo di condizioni positive che lo motivino verso la curiosità intellettuale e la soluzione dei problemi.

La nostra scuola propone un curriculum che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, considera basilari gli aspetti relazionali e motivazionali, si avvale della metacognizione per migliorare e consolidare gli apprendimenti al fine di personalizzare i percorsi formativi.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del curriculum verticale dell'Istituto a tutti gli alunni e le alunne viene proposto, nell'arco del triennio, un vero e proprio percorso di formazione del cittadino, che va dallo stare bene nel gruppo classe, al sapersi prendere cura di se stessi e del bene comune, ai temi della responsabilità individuale e dell'impegno politico e sociale.

A partire dalla scuola primaria e per tutto l'arco della scuola secondaria di I grado, ampio spazio viene dedicato alle competenze di cittadinanza digitale, ovvero all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

Nel corso dell'anno 2019-2020 è stato redatto un curriculum di Educazione Civica come richiesto



dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 21 agosto 2019.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione dell'Istituto risponde a criteri di chiarezza, equità e trasparenza in quanto ha definito:

"Come" si valuta, cioè l'esigenza di sistematicità e attendibilità dei controlli;

"Cosa" si valuta, cioè la coerenza con gli obiettivi precedentemente fissati

"Perché" si valuta, cioè le funzioni della valutazione in vista dell'adeguamento della progettazione educativa e didattica in funzione della migliore formazione della persona.

I criteri valutativi definiti dai docenti rispondono alla seguente normativa:

Per la scuola secondaria il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

Per la scuola primaria vige l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020, la quale prevede la formulazione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo verticale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto al fine di sviluppare e potenziare le competenze e il benessere degli alunni nel percorso scolastico ha attivato diversi percorsi, progetti e attività. Di seguito si riportano in sintesi quelli che coinvolgono più ordini di scuola. Per un maggior dettaglio degli stessi si rimanda alla sezione Ampliamento dell'offerta formativa.



SPORTELLO ASCOLTO

Lo sportello ascolto offre agli alunni la possibilità, grazie alla mediazione di un professionista esterno, estraneo alle dinamiche scolastiche e familiari, di confrontarsi per affrontare i piccoli e/o grandi momenti della crescita.

LIBRI E ALTRO

Il progetto, per quanto riguarda gli alunni, si propone di favorire le competenze sociali, relazionali ed affettive affinché gli alunni siano in grado di rielaborare le proprie emozioni, ma anche di promuovere l'autostima e la capacità di cooperare. In ottica extrascolastica, invece, mira ad avviare alla creazione di reti in grado di mettere in rapporto fra loro tutte le componenti sociali presenti sul territorio al fine di promuovere e diffondere l'abitudine alla lettura.

PEDIBUS

E' un'iniziativa presente nel nostro territorio da alcuni anni; il Pedibus dà la possibilità ai nostri alunni delle scuole primarie di fare regolarmente esercizio fisico, respirando aria più pulita e di venire a scuola in compagnia, socializzando con i compagni. Il progetto mira a favorire stili sani di vita e a sviluppare l'educazione all'ambiente a partire dai piccoli.

INTERCULTURA

L'educazione interculturale è un orientamento educativo rivolto a tutti gli alunni, è una finalità generale di tutto il progetto educativo e tutte le discipline possono favorire il suo raggiungimento. La commissione Intercultura del nostro Istituto ha redatto un protocollo di accoglienza che facilita l'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati attraverso una prima fase di conoscenza e facilitazione linguistica, in tutti gli ordini di scuola.



ACCOGLIENZA

L'accoglienza dei bambini e ragazzi si svolge in modo puntuale promuovendo l'inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo in modo tale che l'inserimento avvenga nella modalità più graduale possibile.

CONTINUITA'

Le scuole dell'Istituto si occupano da molti anni del delicato momento di passaggio tra i tre ordini di scuola, promuovendo iniziative che coinvolgono anche le scuole paritarie. Ciò nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino e dell'alunno di seguire un percorso formativo progressivo, organico e completo, ma anche per prevenire le difficoltà che talvolta si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Diverse sono state le attività attuate per guidare gli alunni e le famiglie nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento costituisce parte integrante dei Curricoli di Studio e, più in generale, del processo educativo e formativo affinché gli alunni possano essere protagonisti di un personale "progetto di vita" e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Orientare significa, all'interno della scuola, guidare ogni ragazzo ad acquisire competenze di base e trasversali necessarie per sviluppare la propria identità, autonomia e progettualità, per metterlo nella condizione di prendere coscienza di sé e raggiungere il pieno sviluppo della persona.

EDUCAZIONE MOTORIA

L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo



delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. L'attività motoria costruisce un linguaggio a partire dal quale emergono e si strutturano i diversi mezzi di comunicazione. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda.

LEGALITA' E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

L'educazione alla pace, alla solidarietà, alla non discriminazione, alla salute, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla corretta alimentazione, all'educazione stradale, al rispetto delle regole sociali costituiscono un'area privilegiata per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva da parte degli alunni di ogni ordine e grado scolastico.

POTENZIAMENTO LINGUE

La scuola mira a sviluppare la competenza nelle lingue straniere, considerata una delle otto competenze-chiave delle raccomandazioni del Parlamento europeo e nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del I ciclo, proponendo l'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria (spagnolo, francese) potenziate da progetti di lettorato, l'utilizzo della metodologia CLIL e la possibilità di ottenere la certificazione nelle tre lingue.

SCUOLA APERTA

Il progetto "SCUOLA APERTA", risponde ai bisogni di socializzazione, inclusione, benessere e prevenzione al disagio che emergono dall'analisi di un territorio che presenta diverse problematiche relative alla fascia pre-adolescenziale e giovanile. Lo scopo principale è la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica mediante azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico.

GIRLS CODE IT BETTER



Girls Code It Better è un progetto sostenuto da Officina Futuro Fondazione W-Group, rivolto alle studentesse della secondaria di primo grado, intrapreso per supportare e incoraggiare le alunne alla scelta di percorsi di studio STEM.

ORCHESTRA INFANTILE

In tutte le classi delle quattro scuole Primarie dell'Istituto si sta conducendo un percorso di approccio alla musica, attraverso la conoscenza e la pratica di più strumenti musicali al fine di costituire una vera orchestra Infantile inclusiva.

SPORTELLO INCLUSIONE E SPORTELLO DSA-AP-ADHD

Spazio di consulenza e di supporto sui temi dei bisogni speciali, della disabilità, dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dell'alto potenziale cognitivo e sulle questioni afferenti la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Rivolto alle famiglie degli alunni iscritti e al personale scolastico.

PROGETTO PSICOMOTRICITA' (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto di Psicomotricità, in quanto forma educativa dell'espressività motoria, favorisce, non solo lo sviluppo delle competenze motorie, che sono alla base dell'apprendimento, ma anche e soprattutto lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino. È inoltre un utile strumento di promozione alla salute, intesa come processo costruttivo che attiva i bisogni e le risorse degli individui, e di prevenzione del disagio, poiché può incidere sui fattori di rischio e sulle difficoltà dello sviluppo del bambino.

PROGETTO DAMA A SCUOLA

Il progetto "Dama a scuola" si pone come obiettivi: l'autocontrollo dell'attenzione e del pensiero, la gestione dello stress, lo sviluppo delle qualità mnemoniche e di concentrazione, nonché delle facoltà logico- deduttive e matematiche. Promuove inoltre lo sviluppo dell'analisi e del feed-back



(correzione dell'errore), l'accettazione della sconfitta, il rispetto delle regole e dell'avversario. In tal modo gli alunni raggiungeranno la piena espressione delle proprie potenzialità, nel rispetto del sé e dell'altro rafforzando la propria autostima.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PICCOLE TRACCE	VEAA867013
L'ISOLA DEL TESORO	VEAA867024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS	VEEE867018
DANIELE MANIN	VEEE867029
GIOTTO	VEEE86703A
SAN GIOVANNI BOSCO	VEEE86704B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PADRE REGINALDO GIULIANI

VEMM867017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PICCOLE TRACCE VEAA867013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L'ISOLA DEL TESORO VEAA867024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS VEEE867018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DANIELE MANIN VEEE867029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOTTO VEEE86703A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO VEEE86704B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PADRE REGINALDO GIULIANI VEMM867017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è 33.



Curricolo di Istituto

I.C. TINA ANSELMI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La capacità di “imparare a imparare” è l’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l’identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l’acquisizione, l’elaborazione e l’assimilazione di nuove conoscenze e abilità nonché la ricerca e l’uso delle opportunità di orientamento. Il riuscire a imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell’istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza sociale e civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica. La competenza imprenditoriale riguarda la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Si tratta di una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più



specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia all'allegato. Il Curricolo Verticale redatto dal corpo docente, esprime l'impegno di un nuovo modo di "fare scuola", sviluppare nell'alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo, unitamente allo sviluppo di abilità mentali che lo rendano "COMPETENTE" anche al di fuori del contesto scolastico e contribuiscono allo sviluppo di condizioni positive che lo motivano verso la curiosità intellettuale e la soluzione dei problemi. La nostra scuola propone un curricolo che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, considera basilari gli aspetti relazionali e motivazionali, si avvale della metacognizione per migliorare e consolidare gli apprendimenti al fine di personalizzare i percorsi formativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei prerequisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di:

- prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione;
- comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze;
- verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi;
- cogliere la relazione di causa-effetto in



situazioni diverse; • costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche; • leggere, valutare ed interpretare testi e documenti; • confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri; • cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti; • usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina; • operare sintesi; • analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione; • compiere scelte autonome; • utilizzare il senso critico.

Dettaglio Curricolo plesso: PICCOLE TRACCE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il "successo formativo", cioè un'istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base "irrinunciabili" per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell'identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell'azione educativa e didattica delle scuole dell'Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell'utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando l'ALLIEVO AL CENTRO DEL



PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: L'ISOLA DEL TESORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione



quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando l’ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un’azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l’acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l’incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All’elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un’adeguata assunzione di responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell’Istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: EDMONDO DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012), dà importanza al “fare scuola” intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando **L’ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO**: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un’azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l’acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l’incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All’elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un’adeguata assunzione di responsabilità.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una



programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei pre-requisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di:

- prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione;
- comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze;
- verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi;
- cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse;
- costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche;
- leggere, valutare ed interpretare testi e documenti;
- confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri;
- cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti;
- usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- operare sintesi;
- analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione;
- compiere scelte autonome;
- utilizzare il senso critico.

Dettaglio Curricolo plesso: DANIELE MANIN

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai



nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando l’ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un’azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l’acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l’incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All’elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un’adeguata assunzione di responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - I.C. TINA ANSELMINI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei prerequisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di:

- prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione;
- comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze;
- verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi;
- cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse;
- costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche;
- leggere, valutare ed interpretare testi e documenti;
- confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti,



informazioni sulla base di determinati criteri; • cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti; • usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina; • operare sintesi; • analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione; • compiere scelte autonome; • utilizzare il senso critico.

Dettaglio Curricolo plesso: GIOTTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012), dà importanza al “fare scuola” intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando **L’ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO**: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A



SCUOLA attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei pre-requisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di:

- prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione;
- comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze;
- verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi;
- cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse;
- costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche;
- leggere, valutare ed interpretare testi e documenti;
- confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri;
- cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti;
- usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- operare sintesi;
- analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione;
- compiere scelte autonome;
- utilizzare il senso critico.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN GIOVANNI BOSCO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il "successo formativo", cioè un'istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base "irrinunciabili" per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell'identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell'azione educativa e didattica delle scuole dell'Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell'utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando l'ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei prerequisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di:

- prendere coscienza



della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione; • comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze; • verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi; • cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse; • costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche; • leggere, valutare ed interpretare testi e documenti; • confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri; • cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti; • usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina; • operare sintesi; • analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione; • compiere scelte autonome; • utilizzare il senso critico.

Dettaglio Curricolo plesso: PADRE REGINALDO GIULIANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il "successo formativo", cioè un'istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base "irrinunciabili" per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione



dell'identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell'azione educativa e didattica delle scuole dell'Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell'utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando l'ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni insegnante elabora una programmazione annuale per la propria disciplina, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici previsti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Curricolo d'Istituto, in base anche ai traguardi delle competenze previsti alla fine del I ciclo. Nel mese di settembre gli insegnanti dei due plessi si riuniscono per definire gli obiettivi generali, i criteri di valutazione, le griglie di valutazione per le prove orali comuni a tutte le discipline e la griglia di corrispondenza tra voto e giudizio di comportamento. Successivamente gli insegnanti di ogni singolo plesso si riuniscono in Dipartimenti disciplinari e predispongono una programmazione comune nella quale vengono fissati gli obiettivi generali e specifici di apprendimento e predisposte le griglie di valutazione delle prove scritte. In base alle osservazioni emerse nei primi giorni di scuola, in base alle fasce di livello che emergono dai primi Consigli di classe, tenendo conto dei casi di alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), ogni insegnante elabora la propria programmazione e vengono stesi i Piani di studio Personalizzati, i Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) e i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P). Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare ancor di più la capacità di:

- prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione;
- comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze;
- verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi;
- cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse;
- costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche;
- raccogliere dati da varie fonti: ambiente, esperienze, testi;
- leggere, valutare ed interpretare testi e documenti;
- confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri;
- cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti;
- usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- prendere appunti, produrre parafrasi, operare sintesi;
- analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione;
- compiere scelte autonome;
- utilizzare il senso critico



Approfondimento

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, grazie ai fondi ottenuti dal PNRR, l'istituto ha mirato a riqualificare gli spazi didattici dei vari plessi, con particolare attenzione alle scuole secondarie nelle quali verrà attivata la DADA. Ciò consentirà l'attuazione e lo sviluppo di percorsi interdisciplinari volti al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. TINA ANSELMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding 5 anni**

L'attività propone di sperimentare la direzionalità e di consolidare l'acquisizione dei concetti topologici e l'orientamento spaziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 2: Coding**

L'attività si propone di sviluppare e potenziare il pensiero computazionale attraverso



l'osservazione, la sperimentazione, il gioco creativo e il coding, con lo scopo di introdurre gli alunni ad alcuni semplici linguaggi di programmazione e promuovere la capacità di problem solving. Verrà favorita una didattica laboratoriale, in cui verrà messo al centro l'apprendimento attraverso il learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Logico-matematica**

Le attività si propongono di sviluppare capacità metacognitive in contesti diversi da quello scolastico. L'obiettivo è quello di promuovere un'approccio positivo verso le discipline logico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 4: Multimedialità e linguaggi espressivi

Le attività, attraverso le conoscenze della nuove tecnologie, saranno incentrate sull'organizzazione di un evento o sull'ideazione, progettazione e realizzazione di un artefatto. Le stesse porranno al centro dell'azione la curiosità, creatività e attitudine degli alunni attraverso la sperimentazione e il cooperative learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sportello Ascolto

Lo Sportello offre agli alunni la possibilità di confrontarsi, in colloqui personali con un professionista che lo aiuti ad affrontare le piccole o grandi crisi della crescita: i rapporti con la famiglia, amicizia e relazioni tra pari, sviluppo dell'affettività, cambi di umore, ecc. Lo psicologo incaricato, grazie alla sua esperienza e ad una posizione estranea alle dinamiche familiari e scolastiche, può orientare e guidare i ragazzi a sviluppare e rafforzare la propria identità per potersi poi aprire agli altri in modo più maturo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Offrire ad alunni, genitori e insegnanti uno spazio di crescita e confronto - Supportare l'attività educativa e formativa dell'Istituto attraverso l'apporto competente di un professionista esterno - Miglioramento del clima relazionale all'interno dell'Istituto - Supporto al benessere di tutti gli attori della vita scolastica - Facilitare le dinamiche di crescita degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Libri e altro

Il progetto, per quanto riguarda gli alunni, si propone di favorire le competenze sociali, relazionali ed affettive affinché gli alunni siano in grado di rielaborare le proprie emozioni, ma anche di promuovere l'autostima e la capacità di cooperare, nonché il desiderio di conoscere persone e culture nel rispetto dell'originalità e diversità di ciascuno. In ottica extrascolastica, invece, mira ad avviare alla creazione di reti in grado di mettere in rapporto fra loro tutte le componenti sociali presenti sul territorio al fine di promuovere e diffondere l'abitudine alla lettura. Ulteriore scopo del progetto è quello di potenziare le biblioteche scolastiche. Grazie alla partecipazione e alla collaborazione dell'Amministrazione e della Biblioteca Comunale, all'intervento attivo di varie Associazioni del territorio, sono state realizzate molte iniziative di carattere laboratoriale che si sono svolte presso le scuole dell'Istituto Comprensivo e altre strutture del territorio. I numerosi laboratori e le inedite esperienze proposte vedono la partecipazione di moltissimi genitori e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità di tale progetto mirano a promuovere la comunicazione tra bambini, ragazzi ed adulti,



favorendo l'accostarsi al libro con attività creative che permettano di attivare processi socio-cognitivi grazie all'utilizzo dei sensi, del linguaggio, delle emozioni, delle intelligenze, delle gratificazioni e la scoperta di competenze partecipate; l'obiettivo che si persegue è consolidare un livello sempre più significativo nella corresponsabilità educativa, a livello culturale, tra genitori ed insegnanti, favorendo il passaggio di comunicazione e di attenzione tra persone di età, conoscenze e abilità diverse. Si mira alla collaborazione fra scuole, biblioteche ed enti locali per attivare iniziative che promuovono la lettura nel territorio; ma anche alla pianificazione di attività e laboratori innovativi basati sui nuovi strumenti di comunicazione e sulle potenzialità del web come mezzo di comunicazione e scambio di informazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Pedibus

E' un'iniziativa presente nel nostro territorio da alcuni anni; il Pedibus dà la possibilità ai nostri alunni delle scuole primarie di fare regolarmente dell'esercizio fisico, respirando aria più pulita e di venire a scuola in compagnia, socializzando con i compagni. E' dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi; il progetto mira a favorire stili sani di vita e a sviluppare l'educazione all'ambiente a partire dai piccoli. Solo 15 minuti di tragitto a piedi per andare e tornare da scuola può costituire la metà dell'esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Pedibus aiuta i bambini ad acquisire "abilità pedonali", così quando inizieranno ad andare in giro da soli saranno più preparati ad affrontare il traffico. Ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo aiuterà a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare l'ambiente a beneficio di tutti. Il Pedibus è un'iniziativa che coinvolge l'intera collettività: dall'Amministrazione Comunale, alla Scuola, all'ULSS 3 Serenissima, fino ai genitori che, responsabili dei singoli percorsi, ne garantiscono l'avvio e il mantenimento.

Destinatari

Gruppi classe

● Intercultura

L'educazione interculturale è un orientamento educativo rivolto a tutti gli alunni, è una finalità generale di tutto il progetto educativo e tutte le discipline possono favorire il suo raggiungimento. Per questo motivo la presentazione di progetti che permettano l'incontro tra le culture presenti nella scuola e che educino al rispetto delle loro differenze è un punto di partenza importante per la valorizzazione del dialogo interculturale come capacità di fare spazio all'altro dentro di sé. La diversità è accolta come un punto di forza, di curiosità e di ampliamento degli orizzonti culturali, per motivare ed accrescere l'apprendimento non solo dell'alunno straniero ma di tutta la classe. La predisposizione di attività a sfondo interculturale costituisce una valida occasione per sensibilizzare gli alunni, le loro famiglie e tutto il territorio all'apertura verso culture diverse eliminando pregiudizi e ristrutturando nuovi valori. L'Istituto è impegnato



da anni sul fronte dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni non italofofoni. Il numero degli studenti stranieri in questi anni è cresciuto ed è diventato una presenza sempre più significativa nel nostro territorio, rappresentando un'occasione importante di crescita culturale e di educazione ai valori della tolleranza e della solidarietà per tutti. Il Protocollo di Accoglienza redatto dalla commissione interculturale del nostro istituto, facilita l'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati attraverso una prima fase di conoscenza e facilitazione linguistica, in tutti gli ordini di scuola, in cui si possono utilizzare contesti ludici e linguaggi non verbali, come la musica, lo sport, l'arte; questo fa sì che l'alunno si senta accolto e incluso nonostante la differenza linguistica. Nella seconda fase, nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado, si affrontano i contenuti disciplinari a partire dalle discipline a minor carattere verbale. In tale processo ogni insegnante può essere facilitatore linguistico di apprendimenti. Le attività mirate all'inclusione degli alunni stranieri prevedono, nel nostro istituto, l'intervento di personale interno nelle attività di classe e nei corsi di italiano L2 per sviluppare la capacità di comunicare a livello verbale e scritto bisogni e vissuti quotidiani e per promuovere la padronanza della lingua italiana come lingua dello studio. Contemporaneamente la scuola si avvale di personale esterno, come le figure dei mediatori culturali e dei facilitatori linguistici che sostengono la delicata operazione di inserimento sociale e didattico; operano all'esterno con interventi di rapporto individuale con gli studenti; agiscono all'interno della classe favorendo l'integrazione e l'accoglienza da parte del gruppo; sostengono il personale docente nell'affiancamento e nella comunicazione con le famiglie; collaborano con il consiglio di classe nella stesura del Piano Didattico Personalizzato per organizzare il percorso dell'alunno straniero neoarrivato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Attivare buone prassi didattiche, per favorire al meglio l'accoglienza, l'inserimento e la piena integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie; favorire la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione della propria e dell'altrui cultura; promuovere l'autostima e lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro; promuovere la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere; far emergere i vissuti e la cultura di appartenenza; favorire l'inclusione e il successo scolastico degli alunni non italofoni; promuovere lo scambio interculturale tra gli alunni e le loro famiglie; facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione e veicolo per gli altri apprendimenti; attivare canali di comunicazione tra la scuola e le famiglie degli studenti; orientare gli stranieri nella scelta della scuola superiore; creare a scuola momenti di confronto tra gli alunni e promuovere la conoscenza tra gli adulti di diversa nazionalità; formare cittadini e cittadine consapevoli di costruire una società multietnica, in cui il rispetto reciproco, la tolleranza delle diversità, l'uguaglianza dei diritti umani sono alla base di una convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Accoglienza

Il nostro Istituto dà molta importanza all'ACCOGLIENZA che rappresenta l'ingresso vero e proprio al nuovo ordine scolastico sia per i bambini che frequentano le prime classi dell'infanzia e della primaria sia della secondaria di primo grado, in modo tale che questo inserimento avvenga in modo graduale. L'accoglienza si svolge in modo puntuale promuovendo l'inclusione



per tutti gli alunni di tutto l'istituto comprensivo, anche attraverso la progettazione di unità di apprendimento con l'obiettivo di migliorare la relazione e lo sviluppo affettivo e sociale di ogni alunno, sia nel rapporto con gli insegnanti sia con i propri compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- facilitare i passaggi da un grado all'altro - migliorare la relazione e lo sviluppo affettivo di ogni alunno sia nel rapporto con gli insegnanti sia con i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Continuità

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo



progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Le scuole dell'Istituto si occupano da molti anni del delicato momento di passaggio tra i tre ordini di scuola, promuovendo iniziative che coinvolgono anche le scuole paritarie. Ciò nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino e dell'alunno di seguire un percorso formativo in verticale organico e completo, ma anche per prevenire le difficoltà che talvolta si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Attività previste per continuità infanzia-primaria Le attività previste per il passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sono diverse, le quali hanno come fine far conoscere ai bambini dell'infanzia la scuola primaria, la sua organizzazione e come si lavora in questa nuova realtà, tenendo conto delle loro fragilità, paure, ma allo stesso tempo puntando sulla loro curiosità, motivazione di fare questa nuova esperienza. I bambini della scuola dell'infanzia in visita ai locali della scuola primaria vengono accolti dai pari che frequentano la classe prima, i quali presentano i diversi ambienti che compongono il plesso di accoglienza e le loro peculiarità. Prima della visita le maestre di tutti e due gli ordini leggeranno ai bambini coinvolti una storia scelta appositamente per aiutarli ad esprimere le emozioni che vivono in questo momento di passaggio. La lettura ha lo scopo di realizzare un lavoro comune tra i bambini della scuola primaria e dell'infanzia in modo tale da ritrovarlo ad accoglierli l'anno successivo. L'istituto organizza nel mese di dicembre degli incontri informativi per le famiglie per far conoscere le scuole, le proposte educative (con particolare menzione alla nuova proposta musicale che coinvolge tutte le classi della scuola primaria), i servizi offerti e le modalità d'iscrizione. Sono previsti, nello stesso periodo, per ogni plesso, open day durante i quali le famiglie e gli alunni vengono accolti per visitare le scuole e conoscere le attività proposte e in particolare i bambini possono partecipare ad attività creative-manipolative strutturate. Attività previste per continuità primaria-secondaria Nei mesi di novembre-dicembre si svolgono attività di mini stage presso i plessi Giuliani e Gandhi creando dei momenti di incontro e tutoraggio attraverso attività laboratoriali tra alunni di classe quinta e alunni di classe prima della scuola secondaria. Vi sono, inoltre, incontri dei professori dell'indirizzo musicale, presso i tutti i plessi della scuola primaria per presentare le attività, con l'obiettivo di sviluppare competenze culturali avvicinando gli alunni alla musica e alla conoscenza degli strumenti musicali che si suoneranno presso la scuola secondaria. È previsto un intervento di approccio della seconda lingua straniera



con l'obiettivo di far conoscere la lingua francese e spagnola e stimolare negli alunni la competenza multilinguistica. Gli incontri dedicati ai genitori per illustrare l'offerta formativa e per il passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di Primo Grado si svolgono in presenza, di pomeriggio. Per permettere alle famiglie e agli alunni della classe quinta della scuola primaria di conoscere gli spazi della scuola e le attività proposte è previsto, nel mese di dicembre, un open day pomeridiano in entrambi i plessi Giuliani e Gandhi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quella primaria alla secondaria, il progetto continuità si prefigge di: -garantire un passaggio sereno fra i vari ordini di scuola; -creare situazioni di programmazione comune; -favorire scambi di informazione e progettazione delle attività tra insegnanti dei vari ordini di scuola; -promuovere momenti di incontro tra bambini in uscita per ordine e grado con i pari che appartengono alle nuove realtà scolastiche e sviluppare un nuovo senso di appartenenza; -creare occasioni di conoscenza dei nuovi ambienti; -favorire l'attuazione di attività didattiche-laboratoriali in gruppi misti; -coinvolgere le famiglie nel processo di scelta; -presentare l'offerta formativa agli alunni e alle famiglie delle classi in uscita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Orientamento

L'Orientamento costituisce parte integrante dei Curricoli di Studio e, più in generale, del processo educativo e formativo affinché gli alunni possano essere protagonisti di un personale "progetto di vita" e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Il M.I.U.R. ribadisce (v. documento del 19/02/2014 "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente"), come l'Orientamento assuma un valore permanente nella vita di ogni persona, sostenendone i processi di scelta e di decisione sul proprio futuro. Ciò avviene a partire dalla scuola dell'infanzia per continuare, intensificarsi e strutturarsi con la crescita dell'individuo e del suo personale percorso scolastico. Orientare significa, all'interno della scuola, guidare ogni ragazzo ad acquisire competenze di base e trasversali necessarie per sviluppare la propria identità, autonomia e progettualità. Per metterlo nella condizione di prendere coscienza di sé e raggiungere il pieno sviluppo della persona. In particolare l'intervento orientativo ha un ruolo strategico e determinante per sostenere l'inclusione sociale di tutti i ragazzi al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile. Il Consiglio di classe predispone, per le classi terze, un consiglio orientativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'azione didattica si prefigge di: -Promuovere la conoscenza e la consapevolezza di sé, della propria personalità, delle proprie abilità; -Sviluppare la comunicazione, la capacità di esprimere e far partecipi gli altri delle proprie emozioni e dei propri pensieri -Favorire le abilità sociali, la capacità di adattamento alla vita della classe, la capacità di instaurare relazioni positive con compagni e insegnanti, la capacità di dire "no" in modo adeguato; -Approfondire la conoscenza del lavoro, la capacità di comprendere i molteplici aspetti del lavoro come attività umana; - Incoraggiare la possibilità di scelta autonoma e consapevole e la capacità di individuare le proprie attitudini. Tra gli obiettivi formativi e le competenze attese, particolare importanza assumono la competenza digitale e la capacità di imparare a imparare, anche attraverso la progettazione di Unità di apprendimento, sviluppate dagli alunni delle classi terze per auto-orientarsi, sotto la guida degli insegnanti, nella comprensione dell'offerta formativa alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Le attività informative dell'Orientamento previste per le famiglie e per gli alunni di tutte le classi si realizzano con diverse modalità.

L'Istituto progetta e realizza:

- Percorsi sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi guidati dagli insegnanti, ponendo attenzione particolare ad alunni in situazione di disagio, di difficoltà, a rischio di dispersione scolastica, nonché alle eccellenze;
- Attività di sostegno e guida agli alunni nella ricerca di informazioni sui possibili percorsi di istruzione secondaria attraverso la visita dei siti delle scuole secondarie di secondo grado o formazione professionale oggetto di interesse;
- Momenti di presentazione e conoscenza di portali online dedicati all'Orientamento come strumento aperto agli studenti e alle famiglie per rispondere ai loro bisogni specifici;
- Azioni di diffusione di informazioni su saloni dell'Orientamento e su altre iniziative informative relative ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado o formazione professionale all'interno delle classi e attraverso la sezione dedicata del sito d'istituto;
- Incontri di presentazione con la partecipazione di insegnanti e alunni di alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio presso i plessi Gandhi e Giuliani in orario scolastico;
- Partecipazione ad incontri informativi online sugli istituti superiori rivolti alle famiglie e visite in presenza presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Mini stage e/o laboratori presso gli istituti di scuole secondarie di secondo grado e formazione professionale presenti nel territorio;
- Consegna alle famiglie del consiglio orientativo predisposto dal Consiglio di Classe.

● Educazione motoria

L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo



sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. L'attività motoria costruisce un linguaggio a partire dal quale emergono e si strutturano i diversi mezzi di comunicazione. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso l'attività fisica e sportiva il bambino può essere educato al gioco di squadra, alla vita di gruppo, alla partecipazione sociale, consolidamento dell'abitudine di una della collaborazione non vincolata alla ricerca del risultato, ma focalizzata sulla capacità di iniziativa e soluzione dei problemi. Il bambino/ragazzo diventa quindi il protagonista del proprio processo di cambiamento, crescita ed evoluzione, attraverso un linguaggio altamente congeniale. • Psicomotricità (Infanzia): il principale strumento di apprendimento utilizzato è il gioco, che accompagna, e se necessario, aiuta l'evoluzione e lo sviluppo della personalità intesa come corpo, mente ed emozioni. • Avviamento alla Pratica Sportiva (secondaria), Giochi Sportivi Studenteschi: all'interno del progetto ministeriale Campionati studenteschi nelle scuole secondarie sono istituiti i Centri Sportivi Studenteschi con gare di pallavolo o altre discipline sportive promosse dai docenti di educazione fisica tra le due scuole secondarie. • Settimana dello sport: l'Istituto aderisce al progetto promosso dall'USR e dalla Regione Veneto. L'obiettivo delle giornate sarà quello di avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva, nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole. Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio e di poterle praticare. L'iniziativa si può considerare anche come una sperimentazione di nuove pratiche sportive e può rappresentare per la nostra scuola un'opportunità per approfondire temi di grande rilevanza in termini educativi e di salute come l'alimentazione, l'inclusione da svolgere in collaborazione con il Comune e le famiglie. La conoscenza dell'offerta del territorio e la più numerosa e costante pratica delle discipline sportive e che le stesse possano rappresentare un naturale completamento dell'attività



formativa scolastica e dell'attenzione all'aspetto educativo e della salute alimentare, dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Legalità e cittadinanza consapevole

L'educazione alla pace, alla solidarietà, alla non discriminazione, alla salute, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla corretta alimentazione, all'educazione stradale, al rispetto delle regole sociali costituiscono un'area privilegiata per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva da parte degli alunni di ogni ordine e grado scolastico. I progetti di quest'area vogliono avviare i ragazzi a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, conoscendo le norme basilari e i valori della legalità e della giustizia. Progetti d'Istituto: Educazione alimentare con il Comune e con la ditta di refezione scolastica; Educazione ambientale (percorsi sull'Acqua, ecc.); Legalità; Conosciamo la nostra Costituzione Repubblicana; Progetto AVIS; no al bullismo; Non cadere nella Rete con l'Ulss 3 Serenissima; i pericoli del web (scuole secondarie), Sicurezza nelle Scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare, rafforzare e potenziare nei bambini e nei ragazzi, il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti del contesto ambientale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Potenziamento lingue comunitarie

La scuola mira a sviluppare la competenza nelle lingue straniere, considerata una delle otto competenze-chiave delle raccomandazioni del Parlamento europeo e nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo, proponendo l'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria (spagnolo, francese) potenziate da progetti di lettorato, l'utilizzo della metodologia CLIL e la possibilità di ottenere la certificazione nelle tre lingue. Accostandosi a più lingue l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare, acquisendo i primi strumenti utili ad esercitare una cittadinanza attiva



e sviluppando una competenza plurilinguistica e pluriculturale. Certificazioni DELF, DELE, Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si mira a potenziare la competenza multilinguistica, una delle 8 competenze chiave raccomandate dall'Unione Europea. Essa definisce la capacità di utilizzare la lingua in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Prevede inoltre la capacità di mediazione tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● Scuola aperta

Il progetto "SCUOLA APERTA", risponde ai bisogni di socializzazione, inclusione, benessere e prevenzione al disagio che emergono dall'analisi di un territorio che presenta diverse



problematiche relative alla fascia pre-adolescenziale e giovanile. Lo scopo principale è la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica mediante azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico. "SCUOLA APERTA" è un progetto indirizzato alle bambine e ai bambini delle scuole primarie e a studentesse e studenti delle scuole secondarie del nostro Istituto svolto in orario extrascolastico. Nei diversi plessi, ciascuno con le proprie modalità; sono effettuati percorsi di sport, musica, arte e attività espressive, recupero, approfondimento, rinforzo e studio guidato. Tali attività sono gestite e condotte da docenti esperti, anche esterni, con la collaborazione degli Istituti Secondari di Secondo Grado e Associazioni del territorio, mediante apposita convenzione. Il progetto "SCUOLA APERTA" non è quindi solo un contenitore di attività in orario pomeridiano extrascolastico, ma soprattutto un'esperienza di "cooperazione multilivello" gestita dalla scuola, che si riconosce e propone come istituzione che rivolge al territorio istanze di qualità, partecipazione e benessere sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le conoscenze e abilità scolastiche per un migliore percorso di apprendimento e supportare l'autostima individuale in un contesto di gruppo. Contrastare la dispersione scolastica e favorire la crescita personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Girls code it better

Girls Code It Better è un progetto sostenuto da Officina Futuro Fondazione W-Group, rivolto alle studentesse della secondaria di primo grado, intrapreso per avvicinare le alunne all'informatica e all'innovazione tecnologica valorizzando le competenze trasversali. Il percorso, avviato nell'a.s. 2021/2022 e svolto in orario pomeridiano, abbraccia diverse aree del PTOF (Multimedialità e competenza digitale, Educazioni trasversali, Progetti con il territorio, Cittadinanza consapevole). Questo prevede l'ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di un tema/elaborato finale incentrato su 5 macro-aree (sostenibilità ambientale, influenza tra linguaggio e stereotipi, personaggi femminili delle aree scientifiche-tecnologiche, valorizzazione del territorio limitrofo, benessere scolastico) a scelta delle alunne supportate da altrettante aree strumentali (coding, app e game design; progettazione stampa e modellazione 3D; realtà aumentata e realtà virtuale; videomaking; web design e web development). La modalità di svolgimento (supportata da un esperto esterno alla scuola e da un Club capofila) e la durata del percorso consentirà alle alunne di sperimentare diverse applicazioni e di sviluppare capacità progettuali che potranno essere implementate negli anni futuri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il percorso si pone come obiettivi di: -avvicinare le alunne all'informatica e all'innovazione tecnologica sostenendo un orientamento consapevole e aperto verso percorsi formativi e carriere STEM; -sviluppare e implementare la conoscenza e l'uso delle tecnologie informatiche e digitali come strumenti di comunicazione e di studio; -motivare le alunne all'analisi del proprio contesto e promuovere la valorizzazione delle potenzialità e risorse dello stesso; -sviluppare competenze di cooperative learning e di problem solving; -implementare e valorizzare le competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

● Orchestra infantile

Il progetto, avviatosi nell'anno scolastico 2020/2021 si propone la creazione di una vera e propria orchestra infantile. Inizialmente sono state coinvolte solo le classi prime e seconde della primaria di tutti i plessi dell'Istituto; oggi giunge al coinvolgimento di tutte le classi della primaria. Lo scopo del progetto è quello di potenziare le capacità linguistico comunicative, ma anche quelle metacognitive e critico-estetiche per gestire la propria emotività nel riconoscimento e apprezzamento delle qualità e potenzialità dell'altro al fine di abbattere le barriere culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare le capacità musicali quali l'ascolto, la comprensione e l'interpretazione di fenomeni musicali, nonché incentivare l'esecuzione vocale e strumentale intonata, sia individuale che in gruppo al fine di migliorare l'autostima e il senso di efficacia degli alunni. Aumento dell'autostima nei bambini. Arricchimento dei linguaggi espressivi delle sensazioni e delle emozioni. Capacità di fare squadra e di lavorare per obiettivi in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Psicomotricità (scuola dell'infanzia)

L'attività di psicomotricità è un momento nel quale il bambino esprime e libera le proprie tensioni, in una interazione creativa del sé corporeo con l'altro, con il mondo degli oggetti, con lo spazio e con il tempo, attraverso uno strumento motivante qual è il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questo tipo di attività permette al bambino di scoprire e rafforzare la propria individualità, di imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, attivando, relazioni interpersonali positive con pari e adulti, migliorando contemporaneamente la propria autostima ed autonomia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Dama a scuola"

Le classi giocheranno a dama durante l'orario pomeridiano sotto la visione di esperti esterni. L'attività inizierà con l'intervento di tecnici federali, durante le giornate dello sport, per poi continuare nei mesi successivi e concludersi con un torneo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rispetto delle regole e dell'avversario. Essere consapevoli delle proprie potenzialità. Promozione



e rafforzamento dell'autostima; inclusione di tutti gli alunni. Miglioramento delle relazioni sociali, capacità logiche, superando eventuali atteggiamenti di insicurezza caratteriale. Miglioramento delle capacità motorie di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'orto scolastico rappresenta l'elemento per avvicinare alunni di tutte le età all'auto produzione di cibo; questo è un modo per essere a contatto con la terra, ma soprattutto per educare alla sostenibilità lavorando in gruppo unendo le competenze dei diversi percorsi disciplinari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ogni plesso ha predisposto la cura del terreno per accogliere e mettere in atto la semina delle piante aromatiche e ortofrutticole.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Cura dell'ambiente scolastico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'educazione al rispetto dell'ambiente e delle regole sociali costituiscono uno dei pilastri per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Il percorso promuove alla sensibilizzazione degli alunni e al rispetto dell'ambiente attraverso azioni concrete dando loro un ruolo attivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Si promuove la sensibilizzazione e l'attuazione della raccolta differenziata e l'ordine degli ambienti scolastici utilizzati tramite attività collaborative sostenute da una token economy.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Le attività progettuali ed educative proposte si intrecciano con la realtà territoriale e le loro azioni al fine di accrescere nei ragazzi la cultura e il rispetto del territorio, degli elementi tipici del paesaggio con la conoscenza della fauna e della flora. Le stesse saranno motivo di promozione di un comportamento eco-sostenibile partendo da piccole e concrete azioni dei ragazzi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso offre agli studenti la possibilità di condividere e di progettare delle buone pratiche, che mirino alla riqualificazione e a uno sviluppo sostenibile dei beni del territorio con la mediazione e collaborazione di esperti esterni attraverso attività laboratoriali.

Destinatari

- Studenti
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Integrata e potenziata la rete Wi-Fi dell'Istituto per la copertura totale in tutti i plessi e di tutti gli ambienti.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, dopo la partecipazione a bandi nazionali ed europei, ha ottenuto l'accesso ai finanziamenti, che hanno consentito l'integrazione e il potenziamento del cablaggio in tutti i plessi e in tutti gli ambienti.

Titolo attività: Digitalizzazione

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare la segreteria scolastica di attrezzature, strumenti e aggiornamento del personale, per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa dell'istituto.

Titolo attività: Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare ulteriormente l'utilizzo del registro elettronico per una migliore comunicazione scuola-famiglia e per documentare ufficialmente le attività didattiche, le valutazioni e le riunioni nell'ottica della dematerializzazione.

Titolo attività: GSuite for education
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di un account utente per il registro elettronico e la piattaforma GSuite, per ciascun alunno della scuola, per permettere l'utilizzo di app funzionali alla didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e alternativi, classi attrezzate tecnologicamente per innovare e migliorare il processo educativo e didattico con metodologie e completamento di dotazione di Smartboard di ultima generazione in sostituzione delle vecchie LIM.

Valigette di Tablet per ogni plesso per un utilizzo flessibile e integrato dell'apprendimento che favorisca un approccio creativo e consapevole all'uso della tecnologia da parte degli studenti.

Gestione e controllo dei dispositivi tramite tecnologia MDM che permette l'implementazione della sicurezza e del monitoraggio di ogni singolo device.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze Digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo consapevole, appropriato e creativo della piattaforma GSuite e degli applicativi. Sviluppo del pensiero computazionale, con attività sempre più diffuse e mirate nei tre ordini di scuola: infanzia-primaria-secondaria.

Favorire una formazione continua che implichi l'utilizzo delle tecnologie di rete per progettare, distribuire, scegliere, gestire e ampliare l'apprendimento.

Titolo attività: Girls in Tech-Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione ad iniziative per favorire l'inclusività delle studentesse nel mondo della tecnologia e delle scienze attivando laboratori curricolari e non nell'ambito delle iniziative del PNSD e dei fondi PON.

La scuola attualmente partecipa all'iniziativa



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

“Girls Code it better”.

Titolo attività: Abbonamenti a riviste didattiche

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sottoscrive annualmente, per i tre ordini di scuola, la fruizione di abbonamenti alle seguenti riviste didattiche (di cui alcune in lingua inglese- francese e spagnola) sia in formato cartaceo che digitale:

- Focus - Focus Junior - Io + Scuola dell'Infanzia - Dada Arte - Gulliver Primaria - Dida - Gulliver Infanzia - Andersen - Ready - Let's Start - A tot of English - Voilà - C'Est Facile! - Mome - Hola! - Vamos! - Chicos - Plank - National Geographic - Storica National Geographic - Internazionale Kids - Internazionale.

I destinatari sono tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi:

- arricchimento delle conoscenze e delle competenze legate al mondo della ricerca e del lavoro;
- aggiornamento continuo per docenti e alunni;
- suscitare interesse e curiosità trasversali nei docenti e negli alunni;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione rivolta ai docenti sia interna che esterna attraverso gli snodi formativi:

- ambienti digitali;
- uso del registro elettronico Spaggiari;
- uso di strumenti digitali per la realizzazione di test, verifiche, web quiz, questionari, digital storytelling;
- pensiero computazionale.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze digitali dell'animatore digitale al fine di:

- accompagnare il processo di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitalizzazione;

- sviluppare le buone pratiche educative in sinergia con le scelte dell'Istituto;
- rafforzare e diffondere le buone pratiche tra docenti e alunni;
- promuovere la formazione continua in relazione al PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PICCOLE TRACCE - VEAA867013

L'ISOLA DEL TESORO - VEAA867024

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per informazioni su questo aspetto della valutazione si veda l'allegato presente in Curricolo:
CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per informazioni su questo aspetto della valutazione si veda l'allegato presente in Curricolo:
CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PADRE REGINALDO GIULIANI - VEMM867017

Criteri di valutazione comuni



- Ha conoscenze ampie e approfondite degli argomenti, sostenute anche da interessi personali.
- Padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi;
- espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e creativo;
- è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.

9

- Ha conoscenze approfondite e organiche degli argomenti.
- Padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari;
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico;
- applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi;
- espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline
- è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.

8

- Ha conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.
- Padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari;
- applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi in modo coerente;
- espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo sicuro i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale;
- è autonomo/a nel risolvere problemi in situazioni note;
- talvolta necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.

7

- Ha conoscenze corrette dei nuclei fondamentali delle discipline.
- Padroneggia i nuclei fondamentali degli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare i collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti;
- applica in modo lineare le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;
- espone contenuti acquisiti in modo semplice ma corretto, utilizzando in modo sostanzialmente adeguato i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo abbastanza personale;
- è in grado di risolvere problemi in situazioni note;
- necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.



6

- Ha conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali delle discipline.
- Padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio in modo accettabile e talvolta organizza le conoscenze;
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico;
- è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato.
- applica in modo lineare le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;
- espone i contenuti acquisiti utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline con qualche incertezza.

5

Ha conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.

- Padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio in modo limitato;
- applica in modo improprio le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;
- espone i contenuti acquisiti in modo incompleto utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo impreciso.
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario;
- non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.

4

- Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti disciplinari minimi
- Non padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio, non organizza le conoscenze;
- ha rilevanti difficoltà nelle procedure operative per risolvere problemi;
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa e commettendo gravi errori nell'organizzazione delle procedure;
- non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per informazioni su questo aspetto della valutazione si veda l'allegato presente in Curricolo:
CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Criteri di valutazione del comportamento

ECCELLENTE L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola
ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

SEMPRE ADEGUATO L'alunno/a:

rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo
è costante nell'adempimento dei doveri scolastici
mostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola
ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

ADEGUATO L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.
buona consapevolezza del proprio dovere interesse adeguato
svolgimento regolare dei compiti assegnati partecipazione attiva
correttezza nei rapporti interpersonali

GENERALMENTE ADEGUATO L'alunno/a dimostra:

di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
sufficiente consapevolezza del proprio dovere interesse selettivo saltuario
svolgimento dei compiti assegnati partecipazione discontinua all'attività didattica
rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

PARZIALMENTE ADEGUATO L'alunno/a:

non sempre rispetta le regole della comunità scolastica mostra interesse e partecipazione discontinui
ha rapporti poco collaborativi con compagni e insegnanti non sempre svolge i compiti assegnati



NON ADEGUATO L'alunno/a:

non rispetta abitualmente le regole della comunità scolastica mostra interesse e partecipazione non adeguati

ha rapporti non collaborativi con compagni e insegnanti non svolge con regolarità i compiti assegnati

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva e all'esame finale in base ai seguenti criteri generali:

- a) Insufficienza in tre o più discipline
- b) Promozione nel triennio ottenuta sempre con voto a maggioranza
- c) Assenza di progressi rispetto al livello di partenza
- d) Totale assenza di impegno, anche nelle strategie messe in atto dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento
- e) Comportamento gravemente inadeguato a quanto prescritto dal "Regolamento di disciplina della



scuola” e dal “Patto di corresponsabilità scuola famiglia”.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi punto precedente

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EDMONDO DE AMICIS - VEEE867018

DANIELE MANIN - VEEE867029

GIOTTO - VEEE86703A

SAN GIOVANNI BOSCO - VEEE86704B

Criteria di valutazione comuni

Valutazione intermedia e finale – Livelli di apprendimento e dimensioni

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia



fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Valutazione in itinere – Livelli di apprendimento e dimensioni

PIENAMENTE RAGGIUNTO

Autonomia: L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia.

Tipologia della situazione: L'alunno/a mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo sia in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (nuove).

Risorse mobilitate: L'alunno/a porta a termine il compito con un impegno e un'organizzazione costante, sia con iniziativa personale (risorse personali), sia con risorse fornite dall'insegnante.

Continuità: L'apprendimento si manifesta con continuità e consapevolezza.

Conoscenze: Le conoscenze sono: approfondite, complete, consolidate, interconnesse.

RAGGIUNTO

Autonomia: L'alunno/a porta a termine il compito in autonomia e in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: L'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo in modo adeguato in situazioni note; mentre, in situazioni non note, talvolta necessita dell'aiuto dell'insegnante.



Risorse mobilitate: L'alunno/a porta a termine il compito con impegno e un'organizzazione generalmente costante, con risorse fornite dall'insegnante e, talvolta, con iniziativa personale.

Continuità: L'apprendimento si manifesta con continuità nelle situazioni note e con discontinuità nelle prove non note.

Conoscenze: Le conoscenze sono generalmente: complete, consolidate, collegate.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Autonomia: L'alunno/a porta a termine il compito talvolta con il supporto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: L'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale solo in situazioni note.

Risorse mobilitate: L'alunno/a porta a termine il compito con un impegno e un'organizzazione essenziali e con risorse fornite dal docente.

Continuità: L'apprendimento si manifesta in modo discontinuo sia nelle situazioni note che non note.

Conoscenze: Le conoscenze sono: essenziali, parzialmente consolidate e collegate.

IN VIA DI ACQUISIZIONE

Autonomia: L'alunno/a porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: L'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante.

Risorse mobilitate: L'alunno/a porta a termine il compito con un impegno ed organizzazione superficiali e con risorse fornite dal docente.

Continuità: L'apprendimento si manifesta in modo discontinuo e solamente con il supporto dell'insegnante.

Conoscenze: Le conoscenze sono: parziali, poco consolidate.



Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - I.C. TINA ANSELMI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per informazioni su questo aspetto della valutazione si veda l'allegato presente in Curricolo:
CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione del comportamento

ECCELLENTE L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola
ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

SEMPRE ADEGUATO L'alunno/a:

rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo
è costante nell'adempimento dei doveri scolastici
mostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola
ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

ADEGUATO L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.
buona consapevolezza del proprio dovere interesse adeguato
svolgimento regolare dei compiti assegnati partecipazione attiva
correttezza nei rapporti interpersonali



GENERALMENTE ADEGUATO L'alunno/a dimostra:

di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
sufficiente consapevolezza del proprio dovere interesse selettivo saltuario
svolgimento dei compiti assegnati partecipazione discontinua all'attività didattica
rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

PARZIALMENTE ADEGUATO L'alunno/a:

non sempre rispetta le regole della comunità scolastica mostra interesse e partecipazione
discontinui
ha rapporti poco collaborativi con compagni e insegnanti non sempre svolge i compiti assegnati

NON ADEGUATO L'alunno/a:

non rispetta abitualmente le regole della comunità scolastica mostra interesse e partecipazione non
adeguati
ha rapporti non collaborativi con compagni e insegnanti non svolge con regolarità i compiti assegnati

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. La risposta alla complessità degli alunni con Bes (comprensivi della disabilità, dei disturbi specifici dell'apprendimento, dell'alto potenziale e degli alunni stranieri) rappresenta un obiettivo strategico del nostro Istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata presenta una pluralità di bisogni formativi che richiede l'attivazione di un percorso attento e rispettoso delle peculiarità di ciascun alunno. Un variegato ventaglio di situazioni è l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita, con forte flusso immigratorio e con la presenza di una vicina comunità educante. La pandemia ha costretto il sistema scolastico ad adottare soluzioni tecnologiche a distanza e ha modificato il rapporto tra alunni, docenti e contenuti didattici, impegnando tutti a una nuova riflessione del fare scuola più innovativa e tecnologica. La scuola predispone le condizioni per non lasciare indietro nessuno e garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione.

L'Istituto mira a favorire il successo scolastico prevenendo i disagi, combattendo la dispersione e favorendo l'inclusione; ogni alunno deve trovare un ambiente adatto a sviluppare le proprie potenzialità, a formare una positiva immagine di sé e degli altri, a costruire soddisfacenti relazioni sociali con coetanei e adulti, a sentirsi parte integrante della comunità educante.

Alla base dell'azione didattica del nostro Istituto vi è la valorizzazione delle differenze nel e del gruppo, facendole interagire, dando modo a ciascuno di partecipare e di collaborare, esprimendo le proprie potenzialità nel confronto con gli altri.

L'Istituto attua una serie di azioni per raggiungere l'inclusione: sono presenti due Referenti



Coordinatori per l'Inclusione per l'Istituto, una F.S. Disabilità per l'infanzia, una per la Primaria e una per la Secondaria e una F.S per i DSA e le altre situazioni BES; insieme offrono ai docenti un'attività di supporto durante tutto l'anno scolastico. La FS dei DSA, attua una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella scuola dell'infanzia attraverso il questionario osservativo IPDA e organizza per la Scuola Primaria uno screening precoce per la rilevazione di eventuali DSA. L'Istituto ha elaborato Protocolli di Accoglienza per alunni con bisogni speciali (disabilità, DSA, BES, ADHD, Alto Potenziale, NAI). Si prosegue la collaborazione con i servizi sociali del Comune di Dolo con i quali è stato steso un protocollo dove vengono indicate le linee comuni per i diritti dei bambini con azioni per la loro inclusione.

La scuola ha elaborato, a seguito delle indicazioni Ministeriali, tramite UST di Venezia, un modello PEI adottato dai tre ordini scolastici; a partire da settembre 2023 l'Istituto Comprensivo ha adottato il nuovo modello PEI nazionale. L'Istituto ha predisposto PDP differenziati per alunni stranieri, alunni con DSA, A.P e con altri bisogni educativi speciali.

Per ogni alunno con certificazione viene elaborato un PEI, condiviso negli incontri di Glo con le famiglie (iniziale, intermedio, finale), con le associazioni e gli specialisti che seguono i ragazzi negli orari extra-scolastici in un'ottica di flessibilità e rispettoso dei ritmi e delle potenzialità dei singoli alunni.

Per gli alunni BES/DSA/AP ogni consiglio di classe/sezione condivide linee metodologiche e definisce gli obiettivi nei PDP in collaborazione con le famiglie.

Per l'integrazione degli alunni stranieri sono presenti tre F.S. che procedono al coinvolgimento dei mediatori culturali, all'attivazione di corsi di sostegno linguistico, alla conduzione dello sportello di consulenza, anche utilizzando le risorse dell'art. 9.

Il Protocollo di Accoglienza redatto dalla commissione Intercultura del nostro Istituto, facilita l'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati attraverso una prima fase di conoscenza e facilitazione linguistica, in tutti gli ordini di scuola, in cui si possono utilizzare contesti ludici e linguaggi non verbali, come la musica, lo sport, l'arte; questo fa sì che l'alunno si senta accolto e incluso nonostante la differenza linguistica. Nella seconda fase, nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado, si affrontano i contenuti disciplinari a partire dalle discipline a



minor carattere verbale. In tale processo ogni insegnante può essere facilitatore linguistico di apprendimenti.

Per gli alunni con BES sono stati definiti precisi criteri di valutazione che fanno riferimento al PEI e al PDP.

Il PI d'Istituto viene revisionato negli obiettivi ed approvato dal Collegio dei docenti annualmente; viene aggiornato nel corso dell'anno scolastico durante gli incontri GLI calendarizzati (iniziali, intermedi e finali).

L'Istituto, che dall'a.s 2019/2020 fa parte della Rete dell'Inclusione, ha individuato due docenti in qualità di Referenti-Coordinatori per l'Inclusione con funzioni di tutoraggio dei colleghi in servizio, di consulenza didattica, di supporto nelle eventuali situazioni complesse, di raccordo con il territorio e l'Ufficio Scolastico di Venezia.

L'istituto già prevedeva uno Sportello Inclusione di consulenza rivolto alle famiglie degli alunni iscritti e al personale scolastico, dall'a.s. 2022/2023 è attivo anche lo Sportello DSA e AP. L'Indirizzo Musicale dell'Istituto è accessibile a ciascuno studente.

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: l'Istituto in caso di necessità attiva il servizio di istruzione domiciliare destinato a studenti iscritti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi, ma attestati dall'Ospedale di riferimento.

1.1 RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, con situazioni socio-economico-culturali svantaggiate vengono attivati percorsi didattici, finalizzati a supportarli nelle abilità possedute e a potenziare gradualmente gli apprendimenti che risultano più fragili. Ciò viene realizzato sia nella normale pratica d'insegnamento con percorsi personalizzati, sia attraverso attività di recupero, individuali o a piccoli gruppi, attività laboratoriali, di cooperative learning,



circle time, peer to peer, tutoring, role playing. Per tutti i progetti di recupero sono previste attività di verifica iniziale, in itinere e finale con la relazione sugli esiti ottenuti.

Per gli alunni della scuola secondaria è stato attivato dal Comune il progetto "Non solo compiti" in orario extrascolastico con l'obiettivo di fornire supporto agli alunni in difficoltà.

La scuola collabora con la Scuola Polo per proposte di Corsi di formazione al personale sulle tematiche inerenti l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Serv.di Integr Scol. e Sociale, del Servizi sociali Comune
Referente Inclusione di Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno con disabilità viene elaborato un PEI a livello di team docenti, condiviso nei Glo (iniziale, intermedio, finale) con le famiglie, in un'ottica di flessibilità, rispettoso dei ritmi e delle



potenzialità dei singoli alunni. Il Glo intermedio può essere convocato in più momenti nel corso dell'anno su richiesta della famiglia, dei docenti o degli enti preposti. La progettazione dell'Istituto per l'Inclusione prevede un percorso condiviso nei Gruppi di lavoro coinvolti: - GLI d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità (art. 8 D.L.vo 66/2017). Il GLI è presieduto dal Dirigente Scolastico o dai Referenti per l'Inclusione. E' composto dalle funzioni strumentali per l'Inclusione, per l'Intercultura, dagli insegnanti di sostegno a tempo indeterminato presenti nell'Istituto, da una rappresentanza di docenti curricolari, dagli specialisti dell'ULSS locale, dai genitori, da un componente del Consiglio d'istituto, dall'Ente locale e dalle associazioni presenti nel territorio e si riunisce annualmente in incontri iniziali, intermedi e finali. In particolare analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione, attuando delle strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Il GLI ristretto può riunirsi in corso d'anno per: - coordinare e definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con Bes dell'Istituto da inserire nel PTOF; - seguire l'attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; - promuovere percorsi per la formazione e l'aggiornamento dei docenti così da attivare la reale inclusione di tutti gli alunni. Negli incontri del GLO i docenti, condividono con gli specialisti che seguono l'allievo e i genitori, la stesura del Pei, il monitoraggio in itinere sulle attività realizzate per apportare eventuali adeguamenti e la verifica finale dello stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO operativo sul singolo alunno, è composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ULSS (e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso riabilitativo dell'alunno con disabilità o con disturbi evolutivi specifici, il genitore/tutore dell'alunno ed un esperto richiesto dalla famiglia e/o dall'Associazione di cui fanno parte. Tale gruppo di lavoro è previsto dall'art.15 della Legge n.104 del 1992 comma 2 ed ha il compito di predisporre il PEI, di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico (art. 12, L. 104/92 e Atto di indirizzo DPR del 24/02/94 artt. 4 e 5, D.Lgs. 66/ 2017, D.lgs. 96/2019). Per quanto attiene all'area dei disturbi evolutivi, i docenti, dopo il confronto con gli specialisti che seguono l'allievo e i genitori, procedono con la compilazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per favorire una progettualità che risponda in modo mirato ai bisogni degli studenti prevedendo la personalizzazione del loro percorso (previsto



dalla L.170/2010, dalla D.M. del 27/12/2012 e dalla C.M. n°8 del 2013).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto pone tra le sue priorità il coinvolgimento attivo delle famiglie al percorso di inclusione e la loro partecipazione durante l'incontro per l'elaborazione del PDP e del PEI, oltre agli incontri GLI a cui possono partecipare tutti i genitori come uditori. Laddove ritenuto utile o necessario un monitoraggio/aggiornamento del PEI (D.Lgs 66/2017 integrato e corretto dal D.Lgs 96/2019 Art. 7 c. 2 lett. g) o del PdP il GLO/ famiglia vengono riconvocati. Le famiglie vengono coinvolte attraverso un questionario sull'Inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline ed attività svolte, sulla base del Pei e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, mediante prove modulate sul percorso educativo-didattico, idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno, in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Per gli altri alunni con Bes, il consiglio di classe/il team docente valuta con riferimento alla normativa vigente e a quanto stabilito nel PdP, il documento condiviso dagli insegnanti e dalla famiglia o tutore dello studente sulla base delle indicazioni fornite dagli specialisti. I criteri di valutazione tengono conto: - del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità; - dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza; - delle abilità sviluppate; - della partecipazione e dell'attenzione dimostrata; - dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro; - del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto raccorda il percorso dei diversi ordini di scuola in modo da esplicitare gli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche nel rispetto delle peculiarità proprie di ciascun plesso e ordine in un'ottica di continuità e di coerenza. Per questo gli alunni, nel passaggio da un ordine scolastico all'altro e nel primo inserimento nel sistema scolastico, sono accompagnati attraverso attività, strumenti di osservazione condivisi e percorsi di accoglienza. L'Istituto, durante i GLO intermedi e finali estende anche agli insegnanti accoglienti dell'ordine di scuola successivo la partecipazione per i passaggi d'informazione. Durante i GLO iniziali e intermedi già dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado il team docenti collabora con le famiglie per l'orientamento alla scelta della scuola di secondo grado e organizza incontri informativi per una maggiore informazione sulla scelta futura. Durante i GLO finali degli alunni in uscita organizza i passaggi informativi con le scuole accoglienti.



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata così composta:

- I Collaboratori del Dirigente hanno compiti di collaborazione, coordinamento e organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente; collaborano nel coordinamento dei gruppi di lavoro, dei referenti di plesso e di progetto e delle operazioni di monitoraggio delle attività didattiche programmate nell'istituto. Collaborano con l'Ufficio di Segreteria quando sia necessario risolvere problemi di supporto all'attività didattica; curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, e i contatti con l'ente locale per tutte le attività ordinarie e progettuali nelle quali sia richiesta la collaborazione della scuola.
- Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.

Le funzioni strumentali approvate sono le seguenti:

1. **INCLUSIONE – DISABILITA'-BES-DSA-AP**

a) Disabilità: indagine sulle necessità e predisposizione di azioni di sostegno ai docenti di classi con alunni portatori di handicap e/o alunni che manifestano disagio psicofisico.

b) BES-DSA-AP: facilitare percorsi didattici inclusivi garantendo il successo formativo di tali alunni; supporto al personale dell'Istituto e ai genitori per problematiche specifiche.

2. **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:** coordinamento delle attività di continuità e progettazioni comuni con le scuole del nido, infanzia, primaria e secondaria di primo grado; coordinamento con le scuole secondarie di secondo grado delle attività di orientamento degli alunni in uscita.

3. **VALUTAZIONE (PROVE INVALSI) - PTOF - PROVE COMUNI:** progettazione e organizzazione dell'istituto, scelte strategiche, monitoraggio e verifica delle attività ai fini del piano di miglioramento della scuola.



4. **INTERCULTURA**: Coordinamento e gestione delle attività di intercultura, accoglienza e orientamento alunni stranieri.

5. **INFORMATICA - ANIMATORE DIGITALE**: L'Animatore Digitale è un docente della scuola che affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

Ciascuna funzione strumentale può coordinare un gruppo di lavoro a supporto della condivisione, della diffusione e realizzazione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico le funzioni strumentali presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati al Collegio dei docenti.

- I referenti di plesso, costituiti da uno o due insegnanti per ciascun plesso, con l'incarico di coordinare le attività educative della scuola, collaborare con il Dirigente per le problematiche afferenti il plesso, facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA di segreteria gestiscono le pratiche necessarie per l'amministrazione dell'istituto.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- Plesso «L'Isola del Tesoro» Dolo 8.15 – 16.15
- Plesso «Piccole Tracce» Sambruson 8.30 – 16.30

Ingresso alunni:

- dalle ore 8.15 alle 9.15 per L'Isola del Tesoro
- dalle 8.30 alle ore 9.30 per Piccole Tracce

Anticipo:

- dalle ore 7.45 alle ore 8.15 per Plesso L'isola del Tesoro
- dalle ore 8.00 alle ore 8.30, per Plesso Piccole Tracce

L'anticipo è gestito dalla scuola su richiesta di esigenze famigliari, o in base alle normative sanitarie ministeriali.

SCUOLA PRIMARIA



Dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8.30-16.30

Funziona un servizio di anticipo orario alle ore 7,30, in carico alle famiglie.

Le scuole Primarie dell'Istituto funzionano in questo modo:

- 30 classi a Tempo Pieno con 40 ore settimanali:

GIOTTO - S.G. BOSCO – DE AMICIS – MANIN

- 6 classi a Tempo Comune di cui 4 con 28 ore settimanali (27+1) e 2 con 30 ore settimanali (27+3).

L'aumento orario è stato determinato dalla Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) che ha introdotto

l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria, da subito nelle classi quinte poi a regime

anche nelle quarte, ad opera di un docente esperto.

ORGANIZZAZIONE ORARIA TEMPO PIENO (40 ore)

5 ore settimanali sono dedicate alle attività di mensa e alle attività di dopo mensa, nel corso delle quali vengono effettuati: giochi liberi, giochi organizzati, attività varie.

TEMPO COMUNE ORGANIZZAZIONE ORARIA

Organizzazione di scuola con due rientri pomeridiani per le classi dalla 1° alla 3°.

27+1 = 28 ORE DEDICATE ALLE DIVERSE DISCIPLINE E ALLA MENSA



Organizzazione oraria classi quarte e quinte

27+3= ORE DEDICATE ALLE DIVERSE DISCIPLINE E ALLA MENSA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle 14.00;
- 32 ore settimanali per l'indirizzo musicale.

Struttura giornaliera composta da 6 unità orarie di 60 minuti con 2 intervalli di 15 minuti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Hanno compiti di collaborazione, coordinamento e organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente; collaborano nel coordinamento dei gruppi di lavoro, dei referenti di plesso e di progetto e delle operazioni di monitoraggio delle attività didattiche programmate nell'Istituto.</p> <p>Collaborano con l'Ufficio di Segreteria quando sia necessario risolvere problemi di supporto all'attività didattica; curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, e i Contatti con l'ente locale per tutte le attività ordinarie e progettuali nelle quali sia richiesta la collaborazione della scuola.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Si tratta di un gruppo che ha l'incarico di monitorare l'andamento dell'Istituto, di formulare proposte e pareri al dirigente, di collaborare con lui per affrontare i problemi. E' formato dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai collaboratori del dirigente, dai responsabili di plesso, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi.</p>	18
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei docenti identifica annualmente alcune attività di particolare rilievo per ciascuna</p>	12



delle quali elegge uno più docenti incaricati di realizzarle sulla base di un progetto che ne indica obiettivi e modalità di lavoro. Le funzioni strumentali approvate sono le seguenti: 1. INCLUSIONE – DISABILITA'- BES-DSA-AP a) Disabilità: Indagine sulle necessità e predisposizione di azioni di sostegno ai docenti di classi con alunni portatori di handicap e/o alunni che manifestano disagio psicofisico. b) Dsa-Bes: facilitare percorsi didattici inclusivi garantendo il successo formativo di tali alunni; supporto al personale dell'Istituto e ai genitori per problematiche specifiche. 2. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Coordinamento delle attività di continuità e progettazioni comuni con le scuole del nido, infanzia, primaria e secondaria di primo grado; coordinamento con le scuole secondarie di secondo grado delle attività di orientamento degli alunni in uscita. 3. VALUTAZIONE (PROVE INVALSI) - PTOF: progettazione e organizzazione dell'Istituto, scelte strategiche, monitoraggio e verifica delle attività ai fini del piano di miglioramento della scuola. 4. INTERCULTURA: Coordinamento e gestione delle attività di intercultura, accoglienza e orientamento alunni stranieri. 5. INFORMATICA – ANIMATORE DIGITALE: attività di ricerca-azione e di sviluppo di nuove ed innovative metodologie educativo-didattiche. Attività di ricerca-azione e di sviluppo di nuove ed innovative metodologie educativo-didattiche. gruppo di lavoro, un docente per plesso. Ciascuna funzione strumentale può coordinare un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione e realizzazione



	<p>delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico le funzioni strumentali presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati al Collegio dei docenti.</p>	
Capodipartimento	<p>All'interno dell'Istituto operano i Dipartimenti disciplinari della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado e in continuità, con compiti relativi a: ricerca didattica, documentazione, curricula, valutazione, formazione. Tali gruppi di lavoro sono coordinati da un responsabile designato dal dirigente scolastico.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>In ogni plesso il referente di plesso, ove in tre sedi viene condiviso l'incarico, ha l'incarico di coordinare le attività educative della scuola ed è a sua volta collaboratore del dirigente per le problematiche afferenti il plesso. Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee, previa autorizzazione; fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario autorizzato.</p>	15
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente della scuola che affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.</p>	2
Coordinatore per	<p>Il docente incarico in qualità di Coordinatore per</p>	2



l'inclusione

l'Inclusione svolgerà funzioni di tutoraggio dei colleghi in servizio, di consulenza didattica, di supporto nelle eventuali situazioni particolarmente complesse. collaborando con il dirigente scolastico promuove il coordinamento delle diverse azioni che si realizzano nell'Istituto per favorire l'Inclusione, attraverso: la rilevazione dei bisogni di ciascuno alunno e in ogni classe; una programmazione integrata che coinvolga tutto l'istituto; il raccordo degli interventi con la famiglia e con gli enti presenti sul territorio; una progettazione degli interventi mirati all'orientamento e al progetto di vita dell'alunno; all'interno dell'istituto collabora con le Funzioni Strumentali e in particolare con FS Disabilità- Bes-DSA - A.P -ADHD, FS Intercultura per l'inclusione scolastica, con i docenti di team e di sostegno.promuovere devono riguardare in particolar modo: Area del contesto e della comunicazione; Area metodologico-didattica; Area documentale. Nella comunicazione nel contesto di gruppo coordinare all'interno della scuola docenti di sostegno il gruppo di lavoro "GLI", partecipare ai GLO, ad alcuni degli incontri di dipartimenti e parallele di sostegno in funzione di coordinamento pedagogico-organizzativo e redigere al collegio docenti. Nelle relazioni esterne al sistema scolastico il coordinatore dell'Inclusione si rapporta con gli enti preposti: • per la consulenza, per tematiche e problemi sull'inclusione alle istituzioni scolastiche, alle Associazioni, alle singole famiglie; • per il coordinamento delle scuole da parte del MIUR per l'attuazione di progetti sul territorio; • per l'interazione con Enti locali, ASL,



Aziende Ospedaliere e Associazioni, per condividere progetti mirati di integrazione scolastica e per promuovere procedure per l'elaborazione di Intese Inter istituzionali. Il coordinatore per l'Inclusione oltre ad informare ha il compito di: rilevare i bisogni; Far conoscere e promuovere iniziative "interne" ed "esterne"; Organizzare e gestire iniziative della scuola o, meglio, iniziative in rete; Fare formazione; Verificare la ricaduta.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento in contemporaneità coi docenti di classe per il potenziamento e il recupero; sostituzione di colleghi per assenze fino ai 10 giorni; attività di collaboratrice del Dirigente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento in contemporaneità coi docenti di classe per il potenziamento e il recupero; sostituzione di colleghi per assenze fino ai 10 giorni.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento in contemporaneità coi
docenti di classe per il potenziamento e il
recupero; sostituzione di colleghi per assenze
fino ai 10 giorni; attività di collaboratrice del
Dirigente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le mansioni del DSGA sono: -sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; -organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente scolastico; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie: Gestione posta elettronica Gestione protocollo segreteria digitale con responsabilità diretta (protocollo e smistamento posta in entrata, in uscita e ai plessi, archiviazione, ecc.) Gestione rapporti con il Comune per interventi di manutenzione e riscaldamento Controllo quotidiano siti ministeriale (MIUR - USR - UST, ecc.)
Aggiornamento software



Ufficio acquisti

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie: Gestione fiscale (CU, uniemens, irap, 770, F24, ecc.) Gestione liquidazione compensi al personale esterno (bandi, determine, nomine, verifiche, registro contratti, ecc.) Anagrafe prestazioni Gestione acquisti (bandi, preventivi, prospetti comparativi, cig, durc, tracciabilità flussi, ordini, registro contratti, controllo materiali e consegna, verbali di regolare fornitura - collaudo, fatture elettroniche, registro fatture e contratti, agid, ipa, pcc, equitalia, consip, mepa, avcp, perlapa, determine, predisposizione mandati e reversali, ecc.); Gestione compensi accessori al personale interno (convocazioni, nomine, registri, verifiche, liquidazioni, MOF, ore eccedenti, art. 9, pratica sportiva, progetti, ecc.) Gestione progetti FSE/PON/Atelier creativi per la parte amministrativo-contabile Pubblicazione sito atti amministrativi e contabili Gestione sito Web Gestione circolari per settore di competenza Servizio di sportello Aggiornamento software

Ufficio per la didattica

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie: Gestione schede di valutazione elettroniche Gestione alunni con particolare riferimento alla scuola secondaria (iscrizioni, fascicolo personale, nulla-osta, trasferimenti, statistiche, invalsi, ecc.) Gestione alunni con particolare riferimento alla scuola secondaria (registri scolastici, libretti scolastici, rilascio certificazioni, esami di stato, ecc.) Gestione alunni diversamente abili (rapporti e comunicazioni con docenti, genitori ed enti preposti) Gestioni libri di testo (elenchi, adozioni, comunicazione anarpe, buoni libro ecc.) Rilascio password genitori alunni e gestione registro informatico Uscite didattiche nel territorio (es. musei, fattorie didattiche, mostre) comunicazioni con il comune Gestione circolari per



settore di competenza Servizio di sportello Aggiornamento software Gestione viaggi d'istruzione e visite guidate di uno o più giorni (bandi, preventivi, prospetti comparativi, cig, durc, tracciabilità flussi, ordini, registro contratti, verbali di regolare fornitura, fatture, registro contratti, comunicazione servizio mensa, ecc.); Gestione inventario (tenuta registri, carico e scarico dei beni, verbali consegne, ricognizione, ecc.) Registro c.c.p. Diplomi Gestione rapporti per contratti con università, scuole, associazioni, ecc Gestione alunni con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria (iscrizioni, fascicolo personale, nulla-osta, trasferimenti, statistiche, invalsi, ecc.) Gestione alunni con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria (registri scolastici, libretti scolastici, rilascio certificazioni, ecc.) Gestione infortuni alunni e personale (bandi, contatti con assicurazione, denunce, comunicazione INAIL e PS, ecc.) Gestione organici per settore di competenza Gestione organi collegiali e RSU Gestione personale SIL Gestione progetti FSE/PON/Atelier creativi per la parte relativa agli alunni Farmaci salvavita Rilascio password genitori alunni e gestione registro informatico Comunicazione al Comune e al Pre-scuola in caso di sciopero Gestione schede di valutazione elettroniche

Ufficio personale insegnante e ATA

Area presonale docente scuola infanzia e primaria: Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Nello specifico segue le seguenti materie: Gestione giuridica del personale docente scuola infanzia e primaria a tempo indeterminato (contratti, prese servizio, dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto, pensione, richiesta documenti, fascicolo personale e informatico, rilascio certificati di servizio, Inserimento ad Argo, Sidi e Coveneto, assegni familiari, trasferimenti, ecc.) Gestione organici per settore di competenza Rilascio password docenti scuole primaria e infanzia e assegnazione materie registro informatico TFR docenti infanzia e primaria con contratto



annuale Gestione assenze del personale docente scuola primaria e infanzia e loro sostituzione (registrazione assenze, decreti, ricerca supplente, contratti, inserimento ad Argo, Sidi, assegni familiari, visite fiscali, ecc.) Gestione permessi per studio scuola infanzia e primaria Graduatorie docenti infanzia e primaria Gestione pratiche pensione personale docente e ATA Gestione organici per settore di competenza Gestione sito web Gestione circolari per settore di competenza Ricostruzioni carriera docenti infanzia e primaria P04 INPDAP personale docente infanzia e primaria Servizio di sportello Aggiornamento software Area presonale docente scuola secondaria: Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie: Gestioni rilevazioni (Assenze.net, Sciop-net, rilevazione mensili assenze SIDI, permessi di studio, legge 104, statistiche, ecc.) Gestione giuridica del personale docente scuola secondaria a tempo indeterminato (contratti, prese servizio, dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto, pensione, richiesta documenti, fascicolo personale e informatico, rilascio certificati di servizio, Inserimento ad Argo, Sidi e Coveneto, assegni familiari, ecc.) Gestione assenze del personale docente scuola secondaria e loro sostituzione (registrazione assenze, decreti, ricerca supplente, contratti, inserimento ad Argo, Sidi, assegni familiari, visite fiscali, ecc.) Rilascio password docenti scuola secondaria primo grado e assegnazione materie registro informatico TFR docenti secondaria Gestione permessi per studio scuola secondaria P04 INPDAP personale docente secondaria e ATA Graduatorie docenti secondaria Gestione circolari per settore di competenza Servizio di sportello Aggiornamento software Gestione organici per settore di competenza Ricostruzione carriera docenti secondaria e ATA Sicurezza Area presonale ATA: Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di



tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie:
Gestione giuridica del personale ATA a tempo indeterminato (contratti, prese servizio, dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto, pensione, richiesta documenti, fascicolo personale e informatico, rilascio certificati di servizio, Inserimento ad Argo, Sidi e Coveneto, assegni familiari, trasferimenti, ecc.) Gestione assenze del personale ATA e loro sostituzione (registrazione assenze, decreti, ricerca supplente, contratti, inserimento ad Argo, Sidi, assegni familiari, visite fiscali, ecc.) Gestione variazione orari per riunioni e altre attività Gestione chiavi d'accesso plessi scolastici TFR ATA Graduatorie personale ATA Gestione organici per settore di competenza Gestione circolari per settore di competenza Servizio di sportello Aggiornamento software Controllo presenze personale ATA Gestione corsi aggiornamento e corsi formazione docenti e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivodolo.edu.it/new/>

L'Istituto Comprensivo pubblica sul proprio sito circolari, comunicazioni e materiale didattico utile al personale scolastico e alle famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Laboratori Alternanza Scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete formazione ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete delle scuole ad indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito 16 Educazione Civica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è dotato di uno staff che si occupa della sicurezza dei lavoratori, quindi di tutto il personale scolastico e degli alunni.

Nell'istituto è presente il referente d'istituto alla sicurezza e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'istituto.

Completano il sistema di sicurezza in ogni plesso i referenti della sicurezza che collaborano con il DS, l'RSPP e l'RI, per l'aggiornamento e adeguamento dei piani di emergenza e che coordinano le prove periodiche di evacuazione e sfollamento.

L'istituto dispone del documento di valutazione dei rischi (DVR), periodicamente sottoposto a verifica e aggiornamento.

I plessi scolastici sono tutti dotati di agibilità e di certificato prevenzione incendi, secondo i termini di legge.

Inoltre alcuni plessi Giotto, Manin e l'Isola del Tesoro sono stati interessati negli ultimi anni da interventi di ampliamento, adeguamento sismico e di efficientamento energetico.

Nell'istituto si applica, inoltre, quanto previsto dal D.L. 104/2013 in materia di disposizioni antifumo nelle scuole. Non è consentito fumare in alcun luogo dell'edificio così pure nelle relative pertinenze; rientrano in tale divieto anche le sigarette elettroniche.

Tutte le scuole, inoltre, sono provviste di laboratori informatici e le aule dotate di Smartboard. Sarà quindi necessario, per evitare situazioni e comportamenti pericolosi, responsabilizzare gli alunni al



corretto uso delle strutture e delle attrezzature.

In ogni laboratorio è affisso un regolamento contenente le norme di comportamento e di utilizzo degli strumenti.

Tutti i plessi sono dotati di piano di emergenza; uno strumento operativo attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro degli occupanti dell'edificio.

Ad inizio anno gli insegnanti, interni di ogni classe, illustrano il piano di emergenza predisposto dalla scuola ed affisso in ogni aula, dedicando specifiche lezioni di approfondimento sulle tematiche del rischio e per dare indicazioni operative precise in caso di sfollamento delle aule, analizzando le planimetrie presenti in ogni aula e annualmente aggiornate, i percorsi da seguire per raggiungere le zone di raccolta e sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza. Sono previste, inoltre, esercitazioni anti terremoto/antincendio al fine di educare gli alunni a gestire eventi imprevedibili, nonché saper affrontare situazioni di panico derivanti da tali circostanze improvise, in ogni ambiente dell'edificio scolastico. Vengono eseguite, ogni anno, almeno due prove di emergenza senza preavviso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze: progettare compiti autentici

Imparare a progettare attività didattiche organizzate per Unità di apprendimento finalizzate alla realizzazione di compiti autentici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica della matematica, italiano, lingue straniere

Corsi di aggiornamento sulla didattica delle diverse discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LIM e utilizzo delle strumentazioni tecnologiche per una didattica laboratoriale

Aggiornamento sull'utilizzo di strumentazioni tecnologiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di informatica

Aggiornamento sull'uso di applicazioni e programmi informatici

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi su privacy, sicurezza, primo soccorso, antincendio

Corsi previsti dalle normative per l'aggiornamento del personale

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso inclusione scolastica-interculturale

Aggiornamento per migliorare le strategie di inclusione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Corso di aggiornamento previsto per il personale

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pericoli del web, utilizzo corretto del media nei giovani

Approfondimenti per un utilizzo consapevole dei media e delle tecnologie



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione individuale con utilizzo della carta del docente

Ogni docente di ruolo può utilizzare il bonus per attività di aggiornamento e formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: DislessiAmica

Il personale docente sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, curricolare o in ruolo su posto di sostegno, può seguire la formazione online e-learning gratuita al fine di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso FAD "Disturbo dello spettro Autistico"

Riconoscimento degli elementi caratteristici del disturbo per la progettazione di attività educative nella scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Ai docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso Inclusione per



docenti curricolari e docenti su posto di sostegno non specializzati - CTS Venezia

Formazione asincrono e sincrono

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Corsi su privacy, sicurezza, primo soccorso, antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi di informatica

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Somministrazione farmaci salvavita



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sulla legislazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso sull'uso del sito web istituzionale

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola